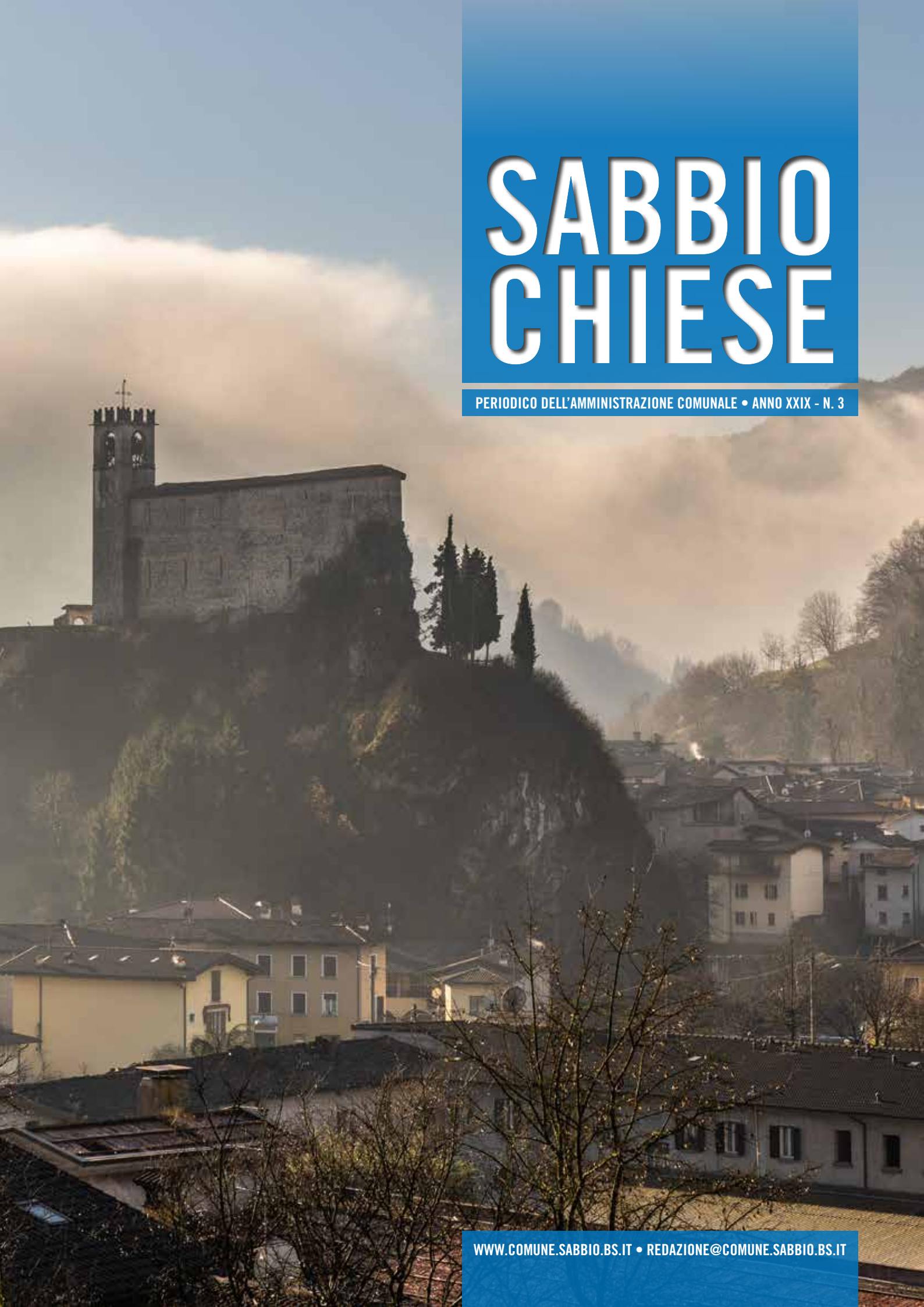




SABBIO CHIESE

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE • ANNO XXIX - N. 3

Controcopertina

DI ONORIO LUSCIA, SINDACO DI SABBIO CHIESE

Cari concittadini, come di consueto, l'uscita del notiziario comunale rappresenta un'occasione gradita quanto preziosa: quella di poter raccontare quanto fatto, promosso e condiviso dall'Amministrazione Comunale in questo ultimo periodo dell'anno, sottoponendovi altresì progetti ed obiettivi futuri per la nostra Comunità. Le difficoltà finanziarie, l'affanno e il disagio che stanno vivendo molte famiglie e categorie economiche e produttive del nostro territorio sono gli stessi che il Comune sta attraversando a causa dei continui tagli dei trasferimenti da parte degli enti sovra-comunali e dalla difficoltà di incassare i tributi locali.

Tutti oggi siamo chiamati a compiere un grande sforzo, prima di comprensione poi di impegno, affinché questa fase della crisi si possa risolvere in un cambiamento serio e duraturo.

Dobbiamo tutti ragionare sull'essenziale, sulle priorità che possiamo individuare per rinsaldare la nostra Comunità e il legame tra istituzioni e cittadini affinché si possano trovare risposte per tutti, in particolare per le persone più deboli e bisognose.

Al termine dell'anno anche per le Amministrazioni Comunali è tempo di bilanci e di analisi su quanto realizzato. Nonostante gli anni particolarmente difficili in cui ci siamo trovati ad amministrare, l'impegno e la costanza a favore dei nostri concittadini non è mai venuta meno.

Al termine di questo anno, grazie all'impegno di tutti gli Amministratori e dei dipendenti comunali, posso dire che si stanno raccogliendo i frutti di un lavoro silenzioso, ma determinato e costante, che nell'anno 2019, spero, saranno ancora più visibili.

Si tratta di piccoli e grandi traguardi che in alcune

pagine del notiziario vogliamo condividere con Voi, con l'obiettivo di far diventare il nostro paese sempre migliore affinché riscopra quel valore dell'unità quale occasione di crescita per l'intera Comunità.

Ai dipendenti, ai Consiglieri, ai componenti le Commissioni Comunali, alle Istituzioni scolastiche e religiose, alle associazioni di volontariato, culturali e sportive, ai comitati di frazione, alle Forze dell'Ordine, ai cittadini rivolgo il mio ringraziamento e apprezzamento per l'impegno, la dedizione di ciascuno finalizzata alla crescita e al miglioramento del nostro paese.

Concludendo vorrei condividere con voi una riflessione nata dalle parole di un antico proverbio che mi hanno particolarmente colpito: "Se un uomo sogna da solo, il sogno resta un sogno, ma quando molti uomini e donne sognano la stessa cosa, allora il sogno diventa l'inizio di una nuova realtà" (Mons. Helder Camara).

Ciascuno di noi ha nel suo cuore il desiderio di realizzare qualcosa di bello e di buono per sé e per la realtà che lo circonda, se questo desiderio non si trasforma in sogno collettivo la realtà in cui viviamo non può cambiare.

Dobbiamo credere in un sogno, che è quello di volere a tutti i costi un mondo migliore, bisogna lottare con forza per riportare l'Uomo al centro di questa società.

L'augurio che rivolgo per queste festività è quello di desiderare e "sognare" insieme un paese migliore, sempre più coeso e collaborativo, rispettoso di tutti e più bello da vivere.

Con l'auspicio di poter trascorrere serenamente le prossime festività, rinnovo a tutti, a nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale, i migliori auguri per un sereno Natale e un nuovo anno che sappia portarci pace e speranza. ■

Onorificenze per i nostri agenti di Polizia Locale

Medaglia d'Oro e nastrino di "lungo comando" per Loris Tononi, che conclude felicemente la sua carriera professionale. All'Assistente Scelto Marco Bacchetti è stata conferita la medaglia di bronzo con nastrino, per i suoi sedici anni di servizio.

DI ONORIO LUSCIA

Durante il Consiglio Comunale di Venerdì 30 Novembre sono stati premiati i nostri agenti di Polizia Locale. Anche se questi riconoscimenti sono previsti dalla Legge Regionale, l'Amministrazione Comunale ha inteso valorizzare in modo particolare il lavoro e l'impegno svolto all'interno della nostra Comunità.

Di seguito il discorso pronunciato durante la serata.

«Buona sera a tutti.

Sono particolarmente felice di conferire al Comandante Loris Tononi e al Collega Marco Bacchetti questo importante riconoscimento, poiché si tratta di figure di indiscusso valore che operano da anni all'interno del nostro Comune, oltre che per la loro professionalità un plauso sincero vi viene riconosciuto per la grande disponibilità che avete sempre dimostrato nei confronti della nostra Comunità. I nostri Agenti della Polizia Locale, infatti, sono sempre presenti ad ogni appuntamento che si svolge nel nostro paese, sia quelli di natura religiosa, sia quelli organizzati dalle Associazioni e dall'Amministrazione Comunale.

I nostri agenti si sono sempre distinti per la grande capacità professionale ed amministrativa, che li hanno portati a creare un buon rapporto con la cittadinanza, che grazie al loro impegno ha imparato a vedere nel "Vigile" un punto di riferimento, e non solo qualcuno in cui l'unico lavoro è quello di elevare sanzioni.

Come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale Lombardia 17 Dicembre 2015 nr. 10/4600, e dalla deliberazione della giunta Regionale Lombardia n. VII/2395 del 1° Dicembre 2000, con la quale vengono disciplinate le decorazioni ad uso dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale, il Consiglio Comunale conferisce al Commissario Loris Tononi la medaglia d'oro e il nastrino di "lungo comando", all'Assistente Scelto Marco Bacchetti il nastrino e la medaglia di bronzo per i 16 anni di anzianità di servizio.

Colgo l'occasione di questa serata di saluto a Loris per ringraziare tutti i dipendenti comunali che dimostrano attenzione verso i cittadini e mettono il cuore nel proprio lavoro. Vi ringrazio a nome dell'Amministrazione Comunale per l'impegno che avete messo e continuate ad offrire a favore della Comunità, andando spesso molto al di là dei compiti di istituto e supplendo a carenze di organico.

In questi anni, intensi e ricchi di

progettualità, è stata fondamentale la collaborazione fra la parte politica e la parte amministrativa, senza la quale non riusciremmo a dare risposte ai nostri cittadini: in questi anni abbiamo affrontato una serie di sfide per migliorare il nostro paese, semplificando regolamenti, fatto fronte alla riduzione dei trasferimenti statali e al cambiamento della pubblica amministrazione, partecipando a bandi regionali e nazionali che ci hanno permesso di sviluppare alcuni progetti, collaborando con le associazioni ed i cittadini, risposto alle innumerevoli richieste dei residenti.

Se il nostro paese è cresciuto nella qualità dei servizi e nella capacità di attivare nuove opportunità, il merito va anche a voi e alla passione che ogni giorno mettete quando svolgete il vostro impegno quotidiano.

A tutti Voi rivolgo il mio apprezzamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità di ciascuno per il miglioramento del nostro paese.

Vi auguro buone cose per la vostra vita e per la vostra carriera.

A Loris che si congeda dal servizio per raggiunti limiti di età l'augurio di godersi la meritata pensione. Sapendo però che le porte del Comune sono e saranno sempre aperte.

A nome dell'Amministrazione Comunale mi onoro di consegnare al Comandante Loris Tononi questo attestato di benemerenza.

"Al Commissario di Polizia Locale sig. Loris Tononi in segno di stima e gratitudine per l'attività lavorativa svolta con passione, umanità, spirito

SEGUE A PAG. 4 ►



La consegna dell'onorificenza a Loris Tononi

► SEGUE DA PAG. 3

collaborativo e grande professionalità".»

■ IL GRAZIE SENTITO A LORIS TONONI, COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Farà specie non vederlo girare per le vie del paese, per verificare che tutto sia a posto, o scorgerlo sulla strada, da qualche parte, ad operare da solo o in compagnia del collega Marco.

Gli anni di servizio non si cancellano dall'oggi al domani. Lo sa benissimo il comandante Loris Tononi, che per quasi vent'anni (1° Ottobre 1999) ha condotto il nostro Ufficio di Polizia Locale. In un ventennio ne è passata di acqua sotto i ponti: il paese che ha trovato non è più lo stesso, si è rafforzato economicamente, anche se qualcosa resta forse in maniera permanente uguale a se stesso. Una "comunità sana", come ha avuto spesso modo di ribadire, al di là di piccoli episodi di criminalità, da cui nessuna realtà è totalmente esente.

Loris, dunque, meglio conosciuto come "il vigile" lascia l'incarico, per "raggiunti limiti di età" e per godersi la meritata pensione. Si dice così nel gergo tecnico, anche se i tecnicismi in questo caso cozzano con la disponibilità di chi avrebbe volentieri prolungato la propria esperienza professionale. Ma la vita è questa. Fatta di appuntamenti che, volenti o nolenti, segnano scadenze a cui doversi uniformare.

La Sala Consiliare è insolitamente gremita di colleghi e amici, venuti a dimostrare il legame ad una figura d' altri tempi, che forse solo la penna di un grande romanziere saprebbe tratteggiare in un suo racconto. Perché la storia di Loris non è semplicemente quella di un pubblico ufficiale in servizio, ma di una vera e propria istituzione, di un personaggio, che con la sua indole ha intriso la comunità di senso del dovere e di umanità.

Il rispetto per la divisa, indossata per tanti anni e che, non senza rammarico, ha riposto in qualche armadio portandola pur sempre impressa nel cuore, è stato uno stile di vita,

una direttrice chiara del proprio agire, mai seconda, però, all'attenzione e al riguardo per la Persona.

Svolgere per tanti anni, la funzione di vigile in un piccolo paese non è un compito facile. Bisogna saper coniugare competenza e professionalità, senso del dovere e delle istituzioni, ma anche dosi non indifferenti di capacità umane, interpersonali e di mediazione.

Nel suo cammino, ha incrociato vicende normali ed altre estremamente straordinarie e significative come quelle drammatiche vissute durante il terremoto del 2004.

Di lui si ricordano soprattutto quei momenti, con la capacità di saper andare oltre. Con i suoi colleghi Marco, Angelo, Gualtierio non si è sottratto nel compiere azioni coraggiose. Ma ciò che potrebbe sembrare "coraggioso", per Lui, era congenito, "normale". Come portare soccorso ai concittadini terremotati, in quella avventura di straordinaria umanità sabbiense, di cui inevitabilmente Loris ha rappresentato un punto fermo, insieme a tanti, in quelle ore drammatiche,

capaci di sopperire alle lacune istituzionali e logistiche del momento.

Una presenza speciale, anche per il suo carattere, ironico, con la battuta pronta e con qualche aneddoto sempre in tasca da raccontare.

Un bagaglio di memoria e realtà, che il nostro paese ha saputo riconoscere, attraverso una semplice cerimonia, partecipata e commossa, e la consegna da parte dell'Amministrazione Comunale di un attestato di benemerita, come dicevo qualche riga più su, *“in segno di stima e gratitudine per l'attività lavorativa svolta con passione, umanità, spirito collaborativo e grande professionalità”*.

Il segreto della sua esperienza professionale lo ha spiegato lui stesso: la sua famiglia ed in particolare la moglie Cristina, una figura discreta, ma di determinante sostegno, che non si è mai tirata indietro dinanzi alle esigenze delle circostanze più impegnative e risultando, a tutti gli effetti, come il prolungamento silenzioso della divisa.

Il “Comandante”, dunque, si congeda, portandosi nel cuore il suo paese, che come lui stesso ha precisato, è stato un “privilegio servire”.

Dall'altra parte, c'è una Comunità, che inevitabilmente quando incontra quella storica uniforme “azzurra” non può far altro che pensare a Lui.

Con l'affetto con cui si guarda un fratello che ha condiviso una fetta importante di un percorso.

E da cui occorre separarsi prima o poi, a malincuore.

Sappi però caro Loris che le porte del Comune sono e saranno sempre aperte.

Sicuro pertanto di rivederti, seppur con un ruolo diverso al quale ci dovremo abituare, rivolgo il più sincero e sentito ringraziamento a nome della Comunità, dell'Amministrazione Comunale e mio personale per tutto quello che hai fatto.

Auguri Loris, goditi la meritata pensione! ■

Nuovo servizio di ascolto dell'Arma dei Carabinieri

Potranno essere sottoposte ai militari dell'Arma problematiche di vario genere, per richiedere consigli ed informazioni.

Un servizio di grande utilità, anche per saper gestire e prevenire furti in appartamento e truffe.

DI ONORIO LUSCIA

L'Arma dei Carabinieri, al fine di offrire un servizio di prossimità sempre più rispondente alle esigenze e alle necessità di sicurezza dei cittadini, ha istituito presso il **Municipio di Sabbio Chiese** un **“servizio di ascolto”** dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere, ovvero chiedere consigli o informazioni.

In questo senso il Comandante della Stazione, ovvero un suo delegato, raccoglierà le istanze e i quesiti dei cittadini, nonché fornirà consigli utili per prevenire i reati, in particolare i furti in appartamento o le varie tipologie di truffe che, sempre più spesso, vengono segnalate ai danni dei cittadini.

Inoltre tratterà, su richiesta, altre tematiche di particolare allarme sociale, quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, il bullismo, il cyberbullismo, la violenza di genere, etc.

Il “servizio di ascolto” darà pertanto la possibilità, a chi lo desidera, di contattare i Carabinieri anche al di fuori dei naturali presidi – **che in ogni caso manterranno lo stesso orario di apertura al pubblico** – allargando le possibilità di intervento ed incontro con l'Arma.

Per accedere al “servizio di ascolto” e incontrare i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà semplicemente presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando la personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare successivamente presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querele etc.).

Nella tabella qui di seguito si elencano i giorni e gli orari di apertura al pubblico del “Servizio di ascolto”, indicati fino al prossimo mese di giugno 2019:

18 dicembre	2018.....	dalle ore 09.00 alle ore 10.00
08 gennaio	2019.....	dalle ore 09.00 alle ore 10.00
05 febbraio	2019.....	dalle ore 09.00 alle ore 10.00
05 marzo	2019.....	dalle ore 09.00 alle ore 10.00
02 aprile	2019.....	dalle ore 09.00 alle ore 10.00
07 maggio	2019.....	dalle ore 09.00 alle ore 10.00
04 giugno	2019.....	dalle ore 09.00 alle ore 10.00

“Operazione trasparenza” dell’Amministrazione

Pubblichiamo, anche se non richiesto dall’attuale quadro normativo, l’elenco delle indennità di funzione di sindaco, vice-sindaco, assessori e consiglieri, in un’ottica di totale trasparenza dell’Amministrazione del nostro Comune verso tutti i propri cittadini.

DI ONORIO LUSCIA

Andando oltre gli obblighi di legge pubblichiamo l’ammontare delle indennità di funzione del sindaco, vice-sindaco, assessori e il corrispettivo dei gettoni di presenza percepito dai consiglieri comunali.

I cittadini hanno diritto di sapere quale compenso percepiscono gli amministratori, perché si tratta di soldi pubblici di cui è giusto rendere conto alla comunità. La nostra è una scelta volontaria di trasparenza, non dettata dalla legge, con la quale vogliamo contribuire a ristabilire un rapporto di vicinanza e di fiducia tra amministratori e amministrati.

In Italia lo stipendio percepito dal Sindaco non è lo stesso per tutti i Comuni. Infatti, molto dipende dal numero degli abitanti del Comune che amministra, dalla professione che questo esercita, dall’andamento del bilancio e da altri parametri. Nel dettaglio, le norme che stabiliscono quanto debba guadagnare il sindaco sono contenute dal Decreto Legge n.119/2000, in cui sono stati applicati i precetti della legge Bassanini che ha modificato le regole in materia di autonomia e di ordinamento degli Enti Locali. Il fattore che determina

maggiormente l’indennità del sindaco è il numero dei cittadini residenti nel Comune che amministra.

La tabella 1 spiega come varia l’indennità lorda percepita dal sindaco in base alla densità di popolazione.

Un altro fattore che influisce sull’indennità del sindaco è la sua “busta paga”. Infatti, qualora il primo cittadino sia un lavoratore dipendente o un pensionato, l’importo che gli spetta va dimezzato. Per percepire lo stipendio intero, il sindaco dovrà richiedere l’aspettativa

Tabella 1 - INDENNITÀ LORDA DI FUNZIONE MENSILE DEI SINDACI

Comuni con popolazione fino a	1.000 abitanti	1.290 €
Comuni con popolazione tra	1.001 e 3.000 abitanti	1.450 €
Comuni con popolazione tra	3.001 e 5.000 abitanti	2.170 €
Comuni con popolazione tra	5.001 e 10.000 abitanti	2.790 €
Comuni con popolazione tra	10.001 e 30.000 abitanti	3.100 €
Comuni con popolazione tra	30.001 e 50.000 abitanti	3.460 €
Comuni con popolazione tra	50.001 e 100.000 abitanti	4.130 €
Comuni con popolazione tra	100.001 e 250.000 abitanti	5.010 €
Comuni con popolazione tra	250.001 e 500.000 abitanti	5.780 €
Comuni con popolazione oltre i	500.001 abitanti	7.800 €

Tabella 2 - INDENNITÀ LORDA DI FUNZIONE MENSILE DEI VICE-SINDACI

Comuni con popolazione fino a	1.000 abitanti	il 15% indennità del sindaco
Comuni con popolazione tra	1.001 e 5.000 abitanti	il 20% indennità del sindaco
Comuni con popolazione tra	5.001 e 10.000 abitanti	il 50% indennità del sindaco
Comuni con popolazione tra	10.001 e 50.000 abitanti	il 55% indennità del sindaco
Comuni con popolazione oltre i	50.001 abitanti	il 75% indennità del sindaco

Tabella 3 - INDENNITÀ LORDA DI FUNZIONE MENSILE DEGLI ASSESSORI

Comuni con popolazione tra	1.001 e 5.000 abitanti	il 15% indennità del sindaco
Comuni con popolazione tra	5.001 e 50.000 abitanti	il 45% indennità del sindaco
Comuni con popolazione tra	50.001 e 250.000 abitanti	il 60% indennità del sindaco
Comuni con popolazione oltre i	250.001 abitanti	il 65% indennità del sindaco

Tabella 4 - GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Comuni con popolazione tra	1.001 e 10.000 abitanti	18,08 € a seduta
Comuni con popolazione tra	10.001 e 30.000 abitanti	22,21 € a seduta
Comuni con popolazione tra	30.001 e 250.000 abitanti	36,15 € a seduta
Comuni con popolazione tra	250.001 e 500.000 abitanti	59,39 € a seduta
Comuni con popolazione oltre i	500.001 abitanti	103,29 € a seduta

per l'intero mandato. Lo stipendio viene stabilito anche in base ad altri aspetti, come ad esempio:

- Se la percentuale delle entrate proprie del bilancio comunale è superiore alla media regionale, al sindaco spetta una maggiorazione del 3% sullo stipendio
- Se la spesa pro-capite, relativa all'ultimo bilancio approvato, è superiore alla media regionale, lo stipendio subirà un incremento del 2%.

Con il Decreto Legge nr. 119 del 4 Aprile 2000 è stato fissato anche il compenso mensile per il vice-sindaco, gli assessori che non può superare una determinata percentuale dell'indennità del sindaco.

Anche i consiglieri comunali hanno diritto di percepire il cosiddetto gettone di presenza che, allo stesso modo varia a seconda del numero di abitanti (tabella 4).

L'indennità lorda prevista per il sindaco di Sabbio (Comune con po-

polazione da 3.001 a 5.000 abitanti) è di 2.169,12 € per dodici mensilità. Il sindaco che ha un contratto di lavoro dipendente presso una ditta privata, ha per legge l'indennità dimezzata e diritto a massimo 48 ore al mese di permesso retribuito, che per scelta dell'Amministrazione Comunale non vengono rimborsate alla ditta di cui è dipendente.

Il Vice-sindaco e gli assessori che hanno un contratto di lavoro dipendente presso enti e aziende private, hanno per legge l'indennità dimezzata e diritto al massimo di 24 ore al mese di permesso retribuito, che, anche in questo caso per scelta dell'Amministrazione Comunale non vengono rimborsate alle aziende di cui lavorano.

Nella tabella 5 vengono riportate le indennità di funzione lorde e i gettoni di presenza percepiti dagli amministratori comunali per l'anno 2018 determinati nella misura

base di cui al Decreto Ministeriale nr. 119 del 04/04/2000 (ridotti del 10 % rispetto al valore risultante al 30/09/2005 - Legge finanziaria 2006 e di un'ulteriore riduzione del 10% rispetto al valore risultante al 30/04/2010 a sensi dell'art. 6 comma 3 del d.l. 78/2010), confermati con delibera di Consiglio Comunale nr. 43 del 28/12/2017.

Tutti gli amministratori comunali hanno scelto di non chiedere al Comune rimborsi spese (telefono, carburanti per utilizzo automezzo privato, pedaggi autostradali, biglietti mezzi pubblici, ecc.) per le attività connesse all'esercizio della loro funzione. ■



Il comune visto dal Vrenda (FOTO D. PASOTTI)

Tabella 5 - INDENNITÀ DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI SABBIO CHIESE PER L'ANNO 2018

NOMINATIVO	FUNZIONE	INDENNITÀ MENSILE	RIDUZIONE 10%	RIDUZIONE 50 %	RIDUZIONE 10%	INDENNITÀ LORDA
Luscia Onorio	Sindaco	2169,12 €	1952,20 €	976,10 €	878,49 €	878,50*
Ferremi Claudio	Vice - sindaco	433,83 € 20 % indennità del sindaco	390,44 €	195,22 €	175,69 €	175,70*
Ghidini Marta	Assessore	325,37 € 15 % indennità del sindaco	292,83 €	146,41 €	131,76 €	131,78*
Giori Monica	Assessore	325,37 € 15 % indennità del sindaco	292,83 €	146,41 €	131,76 €	131,78*
Zambelli Walter	Assessore	325,37 € 15 % indennità del sindaco	292,83 €	146,41 €	131,76 €	131,78*
Consiglieri Comunali		18,08 € Gettone di presenza a seduta	16,28 €	//	14,66 €	14,66

*Gli importi sopra indicati sono al lordo delle ritenute Irpef derivanti dall'applicazione delle aliquote progressive per scaglioni di reddito, o delle aliquote fisse per fasce di reddito, in base alla situazione reddituale degli amministratori; sono inoltre al lordo delle addizionali Irpef regionali nonché quelle comunali da calcolarsi in base a quanto stabilito dal Comune di residenza.

Fine anno, facciamo il punto sui lavori pubblici

Siamo a fine anno e, come per ogni attività svolta, si cerca di fare il bilancio su quanto si è fatto in ambito di lavori pubblici, manutenzione strade, edifici pubblici, reti tecnologiche e decoro urbano, considerando anche le criticità incontrate sugli obiettivi che ci si erano posti.

DI ONORIO LUSCIA

L'attività di un'Amministrazione Comunale, in tema di lavori pubblici, ha una complessità tale che non sempre è facile spiegarne il funzionamento ai cittadini. Ci sono macro-temi riguardanti le strutture di pubblica utilità, come le scuole, il centro sportivo, le reti tecnologiche, e temi più ordinari: l'asfaltatura di strade e marciapiedi, la segnaletica, gli inter-

venti nei parchi, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici, delle scuole, della casa di riposo, delle palestre, di cui se ne parla meno nonostante la loro importanza.

Con questo breve articolo voglio proprio trattare di questi ultimi, per rendere conto a tutti i cittadini di quanto è stato messo in campo (sia in termini di risorse economiche che in termini di operatività degli uffici comunali di competenza) nella valutazione, progettazione e nel dare il

via alle procedure di gara necessarie all'assegnazione dei lavori e alla loro realizzazione.

Nelle tabelle qui di seguito sono elencati gli interventi realizzati e/o assegnati, o per i quali è in corso una procedura di affidamento. Come vedrete le risorse impegnate o spese nell'anno sono state notevoli, soprattutto considerando il particolare momento di ristrettezza economica che gli enti locali stanno attraversando. Contando anche che la parte più consistente dei lavori pubblici deve trovare la sua copertura economica negli oneri di urbanizzazione e nelle alienazioni (vendita di immobili e/o terreni pubblici).

I cittadini sono giustamente attenti e scrupolosi nel valutare gli interventi messi in campo, e spesso sono molto critici quando non sod-

Tabella 1 - INTERVENTI REALIZZATI E/O ASSEGNATI ANNO 2018 A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE 2018-2019

INTERVENTO	COSTO	PROVENIENZA FINANZIAMENTO	STATO
Lavori consolidamento dissesto idro-geologico	48.673,00 €	Bilancio Comunale	Lavoro realizzato
Lavori di asfaltatura	77.994,00 €	Bilancio Comunale	Lavoro realizzato
Lavoro di rifacimento tetto palestra e scuola media	136.000,00 €	Bilancio Comunale	Lavoro realizzato
Lavori di raccolta e smaltimento acqua piovana	9.440,00 €	Bilancio Comunale	Lavoro realizzato
Lavori di pulizia materiale alluvionale	7.323,00 €	Bilancio Comunale	Lavoro realizzato

Tabella 2 - INTERVENTI REALIZZATI E/O IN FASE DI REALIZZAZIONE ANNO 2018-2019 COMPARTECIPAZIONE COMUNE / ENTI

INTERVENTO	COSTO	PROVENIENZA FINANZIAMENTO	STATO
Isola ecologica sovra- comunale Località Disa Posizionamento sotto servizi (acqua, luce, fognatura) e acquisto terreno	Acquisto aree..... 5.280,00 € Spese tecniche per frazionamento area.... 1.152,04 € Quota 2018 a carico del Comune di Sabbio Chiese: Quota capitale..... 16.872,49 € Quota interessi 11.172,26 €	Comune Sabbio 65% Comune Barghe..... 25% Comune Provaglio 10%	Lavoro realizzato
Metanizzazione Frazione Clibbio, Rive e Fontanelle	350.000,00 €	Unareti Gas Spa 250.000 € Comune Sabbio 50.000 € Comunità Montana .. 50.000 €	In fase di realizzazione

Tabella 3 - INTERVENTI IN FASE DI ASSEGNAZIONE A CARICO DI ENTI SOVRA-COMUNALI

INTERVENTO	COSTO	PROVENIENZA FINANZIAMENTO	STATO
Riqualificazione impianti di pubblica illuminazione	700.000,00 €	Bando Regionale Lumen e Project Financing (Comunità Montana)	In fase di assegnazione
Asfaltatura Via Parone tratto Cler - Via Preane	20.000,00 €	Comunità Montana Valle Sabbia	In fase di assegnazione
Nuovo collettore fognario Via Sole - Via XX Settembre	140.000,00 €	A2a Spa Ciclo Idrico Integrato	In fase di assegnazione
Lavori di consolidamento opere idrauliche Vrenda	50.000,00 €	Contributo Regione Lombardia	In fase di assegnazione



La nuova isola ecologica in località Disa

disfano le loro aspettative.

Lo sforzo che chiediamo, come amministrazione comunale, è di tener conto delle risorse disponibili e dei criteri che hanno guidato le scelte fatte, ma soprattutto considerare che la pianificazione degli interventi, nel tempo, terrà presente tutte le esigenze: garanzia di sicurezza, miglioramento della viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, potenziamento dei servizi e delle reti tecnologiche, prevenzione del dissesto idro-geologico e decoro del paese.

Voglio anche sottolineare che uno dei buoni risultati raggiun-

ti nell'anno, per i quali ringrazio i dipendenti comunali, è stata la particolare collaborazione fra i vari settori, per quanto attiene alla programmazione, progettazione e organizzazione, permettendo così di migliorare, razionalizzare e ottimizzare tempi e risorse economiche disponibili senza il ricorso a nuovi mutui che andrebbero a gravare sul bilancio comunale per gli anni a venire.

I dati esposti, nei quali sono elencati gli interventi realizzati, in fase di realizzazione e di assegnazione, sono suddivisi per per tipologia e per programmi. ■

Assegnate le borse di studio anno scolastico 2017-2018

Come da tradizione, il Comune ha conferito gli assegni di studio agli studenti meritevoli di Sabbio Chiese

Anche quest'anno l'Amministrazione, durante il Consiglio Comunale del 28 Dicembre, è stata lieta di consegnare le borse di studio ai ragazzi di Sabbio Chiese che durante l'Anno Scolastico 2017-2018 si sono distinti per le votazioni raggiunte.

Sono state 19 le domande pervenute quest'anno. Ci teniamo a congratularci con tutti questi studenti, perché i risultati che hanno ottenuto a scuola sono degni di plauso.

Come da regolamento sono state assegnate 15 borse di studio, 2 per la scuola secondaria di I grado e 13 per la scuola secondaria di II grado.

Ecco l'elenco dei vincitori:

Almici Alex, Bianchi Elisa, Bonomi Giona, Ceretti Arianna, Chibou Meryem, Florian Chiara, Franzosi Luca, Galeazzi Matilde, Galvagni Camilla Barbara, Karaj Angela, Morrettini Davide, Pasini Jessica, Ponchiardi Fabio, Zanelli Erica, Zanetti Ilaria.

Da parte dell'Amministrazione Comunale e della Commissione Borse di Studio i più sentiti complimenti a tutti gli studenti che hanno presentato la domanda, poiché le valutazioni raggiunte sono più che meritevoli.

Congratulazioni ragazzi, vi auguriamo di proseguire la vostra carriera scolastica con successo e soddisfazione. ■

(COMMISSIONE BORSE DI STUDIO)

Consolidamento idraulico sul torrente Vrenda

Grazie ad un contributo regionale per interventi straordinari di consolidamento delle opere idrauliche, sono stati programmati due lavori di manutenzione a seguito dei danni procurati lungo il torrente Vrenda dalle violente piogge di inizio estate.

DI ONORIO LUSCIA

Regione Lombardia ha erogato un contributo di 50.000 € per finanziare una serie di interventi straordinari di consolidamento delle opere idrauliche sul torrente Vrenda a seguito dei danni subiti a inizio estate dalle violente piogge che hanno colpito le provincie di Lecco, Bergamo e Brescia, e in particolare alcune zone della Vallesabbia. Il finanziamento unico riguarda due diversi interventi e serve a coprire interamente le spese che il Comune deve sostenere per completare due diversi progetti.

Il primo riguarda il consolidamento del ponte sulla bretella di collegamento con la Strada Provinciale 79 Lumezzane - Sabbio e Via del Bosco, strada intercomunale che collega Odolo a Sabbio mediante la formazione di un tratto di scogliera poco a monte del ponte per una lunghezza di circa 40 m/l e la formazione di una sottomurazione in corrispondenza della spalla sinistra del ponte (Foto 2).

Il secondo progetto riguarda il ripristino di un tratto di scogliera danneggiata all'interno del centro abitato nella zona del Fol fino all'incrocio con Via Magno per una lunghezza di

circa 45 m/l (Foto 1).

Gli interventi proposti, verranno eseguiti con massi naturali che



Foto 1 - Scogliera danneggiata in zona del Fol



Foto 2 - Ponte tra la Strada Provinciale e Via del Bosco

non comportano alcun impatto dal punto di vista della compatibilità ambientale in quanto si inseriscono favorevolmente nelle zone interessate dagli interventi stessi.

■ QUADRO ECONOMICO

La realizzazione delle opere sopraindicate comporta una spesa complessiva di 50.000 € così suddivisa:

PER LAVORI:	€
Opere	32.921,25
Oneri sicurezza	1.000,00
Totale appaltabile	33.921,25

SOMME A DISPOSIZIONE PER:	€
IVA su lavori e oneri sicurezza	7.462,68
Spese tecniche	4.250,00
CNPAIA 4%	170,00
IVA 22% su spese tecniche / CNPAIA	972,40
Spese responsabile procedimento	678,43
Relazione geologica con IVA e Oneri	2.354,40
Imprevisti	190,84
Totale somme a disposizione	16.078,75

La metanizzazione della frazione Clibbio

Procedono i lavori per collegare la frazione alla rete di distribuzione del gas metano. Nonostante le difficoltà date dall'asprezza del sottosuolo, i lavori procedono regolarmente. Con l'occasione verranno anche rinnovati alcuni tratti dell'acquedotto.

DI PIETRO BIANCHI

Nel 2015 è stato realizzato un questionario finalizzato a valutare l'interesse della popolazione clibbiense ad aderire alla possibilità di portare il gas metano nella frazione (ipotesi che già le precedenti amministrazioni, con i relativi consiglieri, referenti di Clibbio, avevano provato a proporre, ma con esito negativo).

Durante l'attuale mandato, dopo anni di confronto e di tavole rotonde con i relativi rappresentanti di A2a, Unareti e Comunità Montana si è riusciti ad ottenere il progetto di posizionamento della tubazione per la distribuzione del gas metano di media pressione nella frazione di Clibbio in prolungamento alla rete già esistente in località ponte sul Chiese, in territorio di Vobarno, per circa 2000 metri.

Fondamentale è stato il parere favorevole, espresso in maniera positiva attorno all'80% delle utenze, ad allacciarsi alla nuova linea del gas metano.

Nel corso di questi mesi la stessa società Unareti Spa, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha cercato di favorire la maggioranza dei cittadini, coprendo il più

possibile il territorio con le tubazioni. I lavori che sono stati fatti all'inizio dell'anno hanno interessato la zona centrale del paese, dalla piazza al cimitero; da metà ottobre i lavori sono stati estesi alle 2 contrade alte ("Case di là" e "Case di Sopra") per poi giungere successivamente al cimitero.

Al termine rimarrà il tratto stradale più lungo, dal ponte di Clibbio alla piazza con la realizzazione di una piccola cabina di riduzione nella zona delle "Casette" a inizio paese. Nel contempo verranno sostituiti

alcuni tratti della tubazione dell'acquedotto per un totale di circa 1000 metri.

Il costo dell'intervento è di circa 350.000,00 euro, dei quali 100.000,00 euro ripartiti in egual misura tra Comune/Comunità Montana, e 250.000,00 euro a carico delle società Unareti/A2a Spa.

Sono evidenti i disagi che in questi giorni si riscontrano lungo il tratto stradale, ma importante è stato il rapporto e la coordinazione tra Ufficio Tecnico e Ditta esecutrice nel poter fruire, tramite i relativi proprietari, di strade secondarie.

Ad oggi si riscontra una buona esecuzione dei lavori, nonostante una certa difficoltà d'impiego dei mezzi vista l'asprezza del sottosuolo, ma con la consapevolezza che tale investimento porterà un prezioso vantaggio alla piccola frazione. ■



Avanzamento dei lavori di metanizzazione a Clibbio

Fronteggiata una nuova emergenza maltempo

Si sente parlare costantemente si cambiamenti climatici, ma finché non si toccano con mano gli effetti è difficile valutarne l'effettiva portata.

E bisogna essere pronti ad una frequenza ed una violenza sempre più elevate di questi eventi meteorici.

DI ONORIO LUSCIA

Domenica 28 e Lunedì 29 Ottobre sono stati due giorni impegnativi. Ringrazio i dipendenti comunali, i volontari alpini della protezione civile, gli amministratori per l'impegno profuso nella gestione e nella corretta diffusione delle informazioni relative a questo evento che anche a Sabbio poteva evolvere in modo drammatico, come accaduto in molti territori anche vicino a noi.

Questa è la prima riflessione che mi sento di fare, all'indomani dell'emergenza maltempo che ha interessato il nostro territorio. A fronte di comunicazioni regionali che soprattutto nelle prime fasi dell'emergenza erano davvero preoccupanti (Allerta Meteo Regione Lombardia - Codice Rosso per rischio Idraulico, Idrogeologico e Vento forte su tutti i settori della regione) abbiamo deciso di convocare il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e attivare tutte le procedure previste dal Piano di Protezione Civile Comunale.

Fondamentale è stato promuovere di pari passo anche una puntuale comunicazione ai cittadini maggiormente esposti ai rischi, attraverso sms e contatti telefonici con i quali

riteniamo di aver trasferito alla popolazione interessata l'effettivo stato di attenzione, senza creare inutili allarmismi. Ringrazio i cittadini che hanno capito la situazione di emergenza, vivendola in maniera matura e razionale.

Posso dire di essere soddisfatto per come ha risposto la macchina comunale di protezione civile coordinata dal COC. Ci scusiamo per i disagi che possiamo aver procurato nel suggerire di spostare per tempo i propri beni dagli scantinati a rischio allagamenti, ma sono ancora impressi nella mente di tutti noi i danni provocati dal nubifragio dello scorso 12 Giugno.

Sono convinto che dovremo abituarci tutti a convivere con questi fenomeni atmosferici, affinando sempre di più, assieme agli interventi di protezione, anche i sistemi di previsione, di informazione e allertamento della popolazione.

Nei due giorni di emergenza, sul territorio comunale hanno operato ininterrottamente una quindicina di volontari appartenenti alle Squadre di Protezione Civile dell'Assoc. Nazionale Alpini, una decina i dipendenti comunali coinvolti, impegnati nella centrale operativa e sul territorio per l'emergenza maltempo.

Dall'attivazione dello stato di attenzione al centralino del Comune sono arrivate decine di chiamate di cittadini. Molte delle quali per chiedere informazioni sulla disponibilità di sacchi di sabbia, sulla viabilità, per segnalare situazioni di pericolo, per avere rassicurazioni sull'andamento della situazione, una quindicina sulle fake news che circolavano a pro-



Albero caduto a causa del forte vento dello scorso ottobre

posito della chiusura delle scuole, altre per avere aggiornamenti sulla propria zona di residenza. Il nostro paese ha reagito bene all'emergenza, da subito è scattata l'operatività dei soccorsi con l'istituzione del C.O.C. Dipendenti comunali, squadre di protezione civile e ditte esterne al lavoro fin dalle prime ore, impegnati a rimuovere alberi e sgomberare le strade dai detriti, gestendo le situazioni più critiche, con grande generosità e encomiabile impegno anche notturno.

Occhi puntati anche sui livelli di fiumi e torrenti, osservati speciali in quelle ore, sia per quanto riguarda i bacini grandi e quelli medio-piccoli già messi a dura prova dalle violente precipitazioni del Giugno scorso. Sul nostro territorio, i danni derivanti dal fenomeno meteorologico estremo sono stati contenuti e sarebbero potuti essere ben più gravi se in questi anni le varie amministrazioni comunali non avessero fatto una costante opera di prevenzione e riduzione del rischio idraulico.

In quei giorni tutta l'Italia è stata flagellata dal maltempo. Piogge torrenziali, trombe d'aria e vento fortissimo hanno sferzato gran parte delle regioni italiane da nord a sud causando gravissimi danni al patrimonio naturale e agli ecosistemi. Boschi abbattuti che hanno reso quasi irriconoscibili i versanti alpini, litorali devastati dal forte vento e dalle mareggiate, inondazioni, frane, allagamenti hanno messo a dura prova la viabilità. Giorni da incubo. E, purtroppo ancora una volta si deve registrare la perdita di vite umane.

Dopo mesi di siccità, sono bastate le prime piogge per far scattare un'altra emergenza, con gravi danni al territorio e vittime tra la popolazione. Per un Paese come il nostro, dove ormai si passa da un'emergenza all'altra, tra terremoti, frane, alluvioni, è forse arrivato il momento di fare una seria riflessione, perché



Via Palina interrotta dalla caduta di alberi

non è più tollerabile dover fare ogni volta la conta dei danni, quando sarebbe stato opportuno agire prima, facendo prevenzione e mettendo in sicurezza il territorio a rischio.

Buona parte dei Comuni si è sempre impegnata su questo fronte, cercando di sensibilizzare lo Stato e le Regioni a destinare risorse certe, programmate e continuative per la prevenzione partendo dalla montagna, perché la difesa del suolo montano e la sistematica manutenzione dei corsi d'acqua hanno una diretta efficacia anche nel ridurre il rischio di alluvioni in pianura.

I dissesti, infatti hanno sempre contraddistinto la montagna e oggi, c'è una componente negativa in più: fino al secondo dopoguerra quasi ogni angolo del territorio veniva utilizzato per l'attività agricola e quindi c'era una maggiore manutenzione, con regimazioni idrauliche molto accurate e una gestione attenta dei fossi.

Oggi con l'abbandono delle cam-

pagne, non c'è quasi più nessuno che si occupa del terreno e questa mancanza contribuisce ad aggravare il problema dei dissesti.

In più occasioni i Comuni hanno chiesto alla Regione un impegno più deciso attraverso un piano di assetto e di prevenzione idrogeologica, un'esigenza ormai prioritaria per superare la logica degli interventi di emergenza. E affinché ciò fosse concretizzato si auspica una nuova legge di bilancio sulla difesa del suolo, che semplifichi e riordini le competenze, con una costante programmazione di opere pubbliche e di manutenzione.

È dimostrato che la prevenzione costa molto meno degli interventi di emergenza per riparare i danni e crea anche occasione di lavoro stabile e qualificato.

Occorre però una svolta nelle politiche per la tutela del territorio che, soltanto in questo modo, potrà abbattere la logorante conta delle emergenze e delle tragedie. ■

Sabbio Chiese comune “rifiuti free”

Importanti traguardi raggiunti nel campo della raccolta rifiuti grazie all'impegno di tutti. Si può fare di più?

DI MASSIMO MARCHI

Anche quest'anno Sabbio Chiese è rientrato nelle classifiche di Legambiente Lombardia tra i Comuni “ricicloni” ed è stato eletto Comune a “rifiuti free” dell'anno 2017. I Comuni a “rifiuti free” sono quelli in cui la raccolta differenziata funziona correttamente, ma soprattutto, dove ogni cittadino produce, al massimo, 75 chilogrammi di secco residuo all'anno, ovvero rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento, ciò che a Sabbio Chiese finisce nei cassonetti “grigi”.

L'impegno e la sensibilità dimostrati da molti Comuni dinnanzi al problema rifiuti hanno condotto al concretizzarsi di importanti risultati; basti pensare che in tutta la Lombardia i Comuni “rifiuti free” identificati sono 299 di cui 49 bresciani. Di questi ultimi solamente 2 appartengono alla Valle Sabbia: Vallio Terme e Sabbio Chiese. Vallio Terme si colloca in classifica al 13° posto con 52,5 kg/ab/anno di residuo secco e l'89,4% di differenziato, numeri importanti raggiunti grazie anche al nuovo metodo “porta a porta”. Sabbio Chiese è invece al 44° posto in graduatoria con 73,2 kg/ab/anno di residuo secco e l'83% di raccolta

differenziata ottenuto con il vecchio sistema di raccolta a soli cassonetti stradali “aperti”; numeri importanti che però lasciano un ampio margine di miglioramento futuro legato al fatto che, dal 2018, è stato introdotto il nuovo metodo di raccolta. È proprio questo aspetto che conferisce al riconoscimento un valore ancora più prestigioso: Sabbio Chiese è riuscito a distinguersi da altri Comuni pur sfruttando un sistema di raccolta molto limitato e poco efficiente se confrontato con quello presente in molte altre realtà. Ovviamente si tratta di una competizione sana, un confronto costruttivo in cui si auspica che tutti i Comuni cooperino per

raggiungere i più alti livelli; le motivazioni devono andare ben oltre a campanilismi o forme di orgoglio ma la curiosità fa da padrona e la domanda sorge spontanea: se Sabbio già risultava essere virtuoso con il vecchio sistema di raccolta, come andrà con il nuovo?

Il nuovo sistema di raccolta rifiuti “porta a porta”, adottato dall'intera valle a partire dai primi mesi del 2018, ha permesso al Comune di Sabbio Chiese di raggiungere, già nel breve periodo, importanti risultati. Gli ultimi dati presentati marcano percentuali di raccolta differenziata superiori all'86%. Raccogliendo il parere di molti cittadini e aziende, tralasciando le lamentele e i disagi inevitabili delle primissime fasi, il nuovo sistema di raccolta sembra aver portato nel complesso molti benefici.

Sabbio Chiese è attualmente improntato su un metodo di raccolta “porta a porta misto”; va ricordato



Visione notturna della nuova isola ecologica in località “Disa”

che tale sistema è così identificato per via della co-presenza del metodo “porta a porta” abbinato al cassonetto stradale ad accesso controllato, il tutto, supportato da un centro di raccolta (CDR) in grado di “accogliere” i restanti materiali prodotti direttamente da cittadini e/o altre attività. A tal proposito, il nuovo progetto di raccolta è basato, e può contare oggi, su una nuova piattaforma ecologica di tipo sovracomunale che ha previsto la ristrutturazione, l’ampliamento e l’ammodernamento del vecchio centro di via Parone in località “Disa” a Sabbio Chiese. Trattasi di nuovo impianto di raccolta (CDR) più spazioso e più performante, dedicato alle utenze di tre Comuni: Sabbio Chiese, Barghe e Provaglio Val Sabbia.

Per il completamento del progetto, che si ricorda essere promosso, sostenuto e gestito da SAE Valle Sabbia (società “in house” controllata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia), si è dovuto attendere sino alla seconda metà di luglio 2018.

Fabio Girelli, referente principale del centro di raccolta sovracomunale, in un incontro, ha spiegato che la struttura sta funzionando molto bene e durante le attuali 14 ore settimanali di apertura è frequentata da molti utenti provenienti dai tre Comuni (per gli orari di apertura si faccia riferimento a quanto riportato sul retro dei Notiziari Comunali e/o quanto esposto sul sito del Comune di Sabbio Chiese e/o nelle varie bacheche).

I vari contenitori/container presenti al CDR permettono la raccolta e la differenziazione di una moltitudine di rifiuti in un unico polo di conferimento.

Al centro di raccolta di “Disa” si possono “accogliere” molte tipologie di materiali destinati al recupero come ad esempio:

- Imballaggi in materiali misti;
- Rifiuti ingombranti purché liberi (non nei sacchi neri, per intendersi);



- Carta e cartone puliti;
- Polistirolo;
- Plastiche dure;
- Neon e lampadine;
- Batterie al piombo/batterie secche (non pile; le pile devono essere messe negli appositi contenitori stradali ad esse dedicati!);
- Piccoli elettrodomestici;
- Televisori;
- Computer/monitor;
- Frigoriferi;
- Fornelli a gas o a microonde;
- Lavatrici/caldaiette/lavastoviglie;
- Metalli;
- Vetro/specchi;
- Bombolette spray;
- Verde/ramaglie;
- Legno;
- Olio vegetale e minerale;
- Inerti.

Gli operatori addetti alla gestione dell’isola raccomandano di pre-differenziare i materiali prima di recarsi al centro di raccolta e, in caso di dubbio sulla tipologia di prodotto, di rivolgersi sempre all’operatore prima di conferire ogni tipo di materiale (per intendersi, in caso di incertezza, non gettare autonomamente il rifiuto nei vari contenitori senza interpellare il personale preposto). Per la risoluzione di qualsiasi dubbio o problema inerente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ci si può

comunque affidare a ulteriori figure esperte, chiamando direttamente negli orari di lavoro, dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00:

SAE Valle Sabbia S.r.l. (Società Ambiente Energia Valle Sabbia)
0365 1985916

Fabio Girelli - referente principale
CDR Centro di raccolta di località
“Disa” - Sabbio Chiese
388 1895096

Numero di servizio/supporto/riferimento raccolta rifiuti - Comune di Sabbio Chiese
345 6364875

Differenziare i rifiuti, oltre che a portare benefici socio-economici, permette di ottenere importanti vantaggi socio-ambientali, valore aggiunto per l’intera collettività. Tanto si è fatto e tanto si può ancora fare per migliorare, per consegnare al futuro un ambiente rispettato e ordinato. Gli strumenti e i metodi per fare ancora di più e meglio ci sono e sono a disposizione di tutti.

L’Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese ringrazia nuovamente tutti coloro che con il loro sforzo, impegno e collaborazione si adoperano per il bene del Paese.

Un grazie davvero speciale a tutti, ricordando che... Sabbio Chiese pulito è più bello! ■

Conservazione del nuovo catasto dei terreni

Verificazioni quinquennali gratuite programmate nel prossimo anno per i possessori di terreni agricoli. Gli interessati dovranno presentare domanda entro e non oltre il 31 gennaio 2019, utilizzando i canali online dettagliati nell'articolo.

DI ONORIO LUSCIA

Come è noto, tutti i terreni agricoli sono accatastati nel "Nuovo Catasto Terreni" con un numero identificativo (foglio e particella), con la superficie catastale (ettari), con la coltura in atto (prato, seminativo, bosco ecc.) e con il reddito (dominicale ed agrario).

Nel corso del 2019, l'Agenzia delle Entrate farà la verifica quinquennale per rilevare e accertare i cambiamenti avvenuti – sia in aumento che in diminuzione – nella superficie, nella configurazione e nel reddito dei terreni nel comune di Sabbio.

I cambiamenti avvenuti che comportano la variazione del reddito catastale in verifica (dominicale) sono possibili in caso di:

- Sostituzione della qualità di coltura presente in catasto con un'altra di maggiore o minore reddito
- Diminuzione della capacità produttiva del terreno per naturale esaurimento o per cause di forza maggiore (frane, erosioni ecc.) oppure per infestazioni e/o malattie interessanti le piantagioni, che hanno ridotto la capacità produttiva in maniera radicale.

Per usufruire della verifica quinquennale gratuita, i possessori interessati devono presentare, **entro il 31 gennaio del 2019**, la denuncia dei cambiamenti all'Ufficio Provinciale-Territorio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando i modelli disponibili presso l'Ufficio e sul sito <http://www.agenziaentrate.gov.it>, seguendo questo percorso: "Cittadini" – "Fabbricati e terreni" – "Aggiornamento dati catastali e ipotecari" – "Variazioni culturali".

Inoltre, i possessori possono presentare la denuncia di variazione culturale utilizzando la procedura informatica gratuita DOCTE, disponibile sullo stesso sito.

Le spese per le verificazioni quinquennali sono a carico dell'Agenzia delle Entrate; tuttavia, se la denuncia non ha fondamento, i possessori interessati dovranno pagare le spese sostenute dall'Agenzia.

Sull'Albo Pretorio online è pubblicato fino al 31/01/2019, il manifesto con tutte le istruzioni per richiedere all'Agenzia delle Entrate, la verifica gratuita.

Per maggiori informazioni è inoltre possibile rivolgersi:

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brescia – Ufficio Provinciale - Territorio
Via Marsala, 25 - 25122 Brescia
Tel. 030.8354111

Ufficio Tecnico Comunale/Edilizia Privata ed Urbanistica
Via Caduti, 1 - Sabbio Chiese - Geometra Zane Enrico - Tel. 0365.85119,
mail: tecnico@comune.sabbio.bs.it ■



Verificazione quinquennale gratuita per i proprietari di terreni

Una proposta di legge per l'educazione civica

Il Comune ha aderito alla proposta di legge di iniziativa popolare, promossa dall'ANCI, denominata "Insegnamento di educazione alla cittadinanza come materia autonoma con voto nei curricula scolastici di ogni ordine e grado".

DI ONORIO LUSCIA

“Diviene sempre più urgente il recupero di una dimensione educativa che formi i giovani cittadini ai principi che consentono uno sviluppo civile della società italiana, e una conservazione e cura dei legami di coesione sociale, indispensabili per immaginare un futuro vivibile e uno sviluppo possibile del nostro Paese.

Nella scuola si assiste da anni ad un progressivo indebolirsi del senso di responsabilità e del rispetto reciproco, che rende sempre più difficile il lavoro degli insegnanti e più faticoso l'apprendimento degli studenti, soprattutto di quelli più fragili. La necessità si dimostra, poi, ancora più pressante se poniamo mente alla crescita demografica garantita oggi dai cittadini immigrati, e ai numerosi nati in Italia di seconda generazione.”

Con questa premessa l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha presentato una proposta di legge di iniziativa popolare depositata in Cassazione il 14 Giugno 2018 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale per l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole come materia autonoma.

Questa proposta, che non vuole in alcun modo sminuire quanto già in essere negli ordinamenti scolastici, vuole esprimere il sentire comune a tanti sindaci e amministratori locali, che avvertono tutta l'urgenza di operare per una maggiore diffusione del senso di appartenenza alla comunità dei cittadini e delle cittadine italiani.

I comuni si mettono quindi a disposizione per accompagnare con progetti integrativi dell'offerta formativa l'introduzione dell'ora autonoma di educazione civica, soprattutto con riguardo alla conoscenza del funziona-

mento e del valore delle istituzioni locali. L'educazione civica e la conoscenza dei principi che regolano la convivenza civile sono state ritenute centrali fin dal 1958, quando fu Aldo Moro a proporre l'inserimento della disciplina dell'educazione civica nei curricula scolastici.

Con alterne vicende, sotto forma di disciplina o come argomento di studio centrato sui temi della Costituzione e della Cittadinanza è sempre stato presente nei programmi di studio dei cicli di insegnamento.

Oggi occorre recuperare centralità e simbologia per questa materia di insegnamento, sottolineando con chiarezza che si tratta di un patrimonio di conoscenze e di strumenti indispensabile per poter realizzare appieno se stessi e la propria natura di cittadini. L'ordinamento attuale, in vigore dal 2008, non garantisce lo sviluppo delle

SEGUE A PAG. 19 ►

FIRMA LA LEGGE
INIZIATIVA POPOLARE PER
L'EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA
COME MATERIA AUTONOMA
NELLE SCUOLE

**PARTIAMO DAI BANCHI
DI SCUOLA PER FORMARE
"BUONI CITTADINI"**

Studio della Costituzione
Studio del principio di eguaglianza
educazione alla legalità
educazione al rispetto dell'altro
educazione ambientale
educazione digitale
educazione alimentare

Qui puoi trovare il testo completo e i materiali: www.anci.it
Informazioni: educazionecivica@anci.it

Futuro sempre più “smart” per Sabbio Chiese

Riqualificazione impianti di pubblica illuminazione e non solo: grazie ad un’“aggregazione di servizi pubblici”, che riunisce una trentina di comuni, Sabbio Chiese inizierà il proprio percorso di efficientamento energetico, in un’ottica di vera “Smart City”.

DI ONORIO LUSCIA

Dopo alcuni ritardi, ora superati, dovuti a ricorsi al Tar, si rimette in moto il progetto per fare di Sabbio (e non solo) una vera “Smart City” vale a dire una “città intelligente”. Gli obiettivi: ridurre consumi energetici, maggior sicurezza grazie all’ampliamento del sistema di video sorveglianza, nuove aree wi-fi a servizio del cittadino, monitoraggio dell’ambiente. Tutto ciò grazie ad un investimento di 700.000 € sostenuto da un operatore privato con un project-financing.

Si è sbloccata grazie ad una sentenza del Consiglio di Stato un’operazione ambiziosa che porterà al rifacimento e ammodernamento dell’intera rete della pubblica illuminazione e che trasformerà i lampioni in veri e propri strumenti di modernità e connessione, in grado di gestire la videosorveglianza, creare isole wi-fi, ospitare stazioni di monitoraggio dell’aria, controllo del traffico e altro ancora. Il tutto gestibile in modo centralizzato. È appunto la cosiddetta “smart city”, che per Sabbio è finalmente dietro l’angolo.

Il nostro Comune ha infatti aderito ad un progetto della Comunità Montana di Valle Sabbia che ha pro-

mosso nel 2015, un’“aggregazione di servizi pubblici” che conta una trentina di comuni (oltre a quelli val-sabbini vi hanno aderito, dato che il bando di finanziamento regionale favorisce nei punteggi l’aggregazione di più enti locali, anche i comuni di Castenedolo, Mazzano, Muscoline, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato, Borgosatollo, Botticino e Salò).

Questa aggregazione, la più grande della Lombardia come numero di Comuni, ha pubblicato un bando d’interesse per ricevere proposte di project-financing per interventi di innovazione della rete di pubblica illuminazione che prevede l’installazione di corpi illuminanti di ultima generazione a basso consumo ener-

getico, funzionanti con tecnologia led, installati su “lampioni intelligenti” che possono diventare terminali per accogliere dispositivi, tra cui telecamere per la video sorveglianza ad alta risoluzione.

I punti luce interessati sono 27.925 nel territorio dei comuni dell’aggregazione, 1.100 dei quali a Sabbio, dove sono inoltre previsti, una centralina meteorologica ambientale, 12 hotspot wi-fi. 14 telecamere di videosorveglianza, nuovi estendimenti della rete di pubblica illuminazione.

Complessivamente si tratta di un progetto di circa 25 milioni di euro, finanziato dal privato che poi gestirà gli impianti per 16 anni e rientrerà dell’investimento tramite i risparmi sulle bollette (si calcola che la tecnologia a led consente risparmi sui consumi fino al 70% rispetto alle vecchie lampade).

Oltre a questo, l’operazione beneficerà di un contributo di 7 milioni di euro finanziati dal Bando Lumen pro-



Nuovi lampioni intelligenti per Sabbio Chiese



mosso da Regione Lombardia finalizzato all'innovazione degli impianti di illuminazione pubblica con tecnologie volte al risparmio energetico.

Per il nostro Comune l'investimento previsto è di circa 700.000 €.

Una commissione di esperti e tecnici nominata dalla Giunta della Comunità Montana di Valle Sabbia ha valutato quale migliore proposta quella presentata dalla società francese Citelum, azienda del gruppo Edf, uno dei principali operatori nel campo dell'illuminazione pubblica in Europa e nel mondo. Altre proposte erano state presentate da a2a, Enel Sole, Yousave, Energy Power Solution. Un ricorso al Tar ha fermato l'operazione, facendo perdere alcuni mesi. Ora il Consiglio di Stato ha di fatto sbloccato l'intervento.

Nel mese di Novembre, la Comunità Montana di Vallesabbia ha avviato la procedura di gara per l'individuazione del concessionario per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica e dei servizi di "Smart cities" "dei Comuni facenti parte dell'Aggregazione Servizi Pubblici con l'obiettivo di avviare i lavori nel 2019.

Si tratta di un programma di ampio respiro, che si articolerà in una prima fase di sostituzione degli im-

pianti e dei corpi illuminanti (con corpi di nuova generazione e a basso consumo, funzionanti con tecnologia a led, installati su "lampioni intelligenti"), cui seguirà una seconda fase che prevede la creazione di una "infrastruttura smart" su tutto il territorio comunale.

Si pensa, per intenderci, ad un impianto in cui ogni lampione possa diventare un terminale su cui collocare telecamere per la videosorveglianza, hotspot wi-fi, centraline per i controlli ambientali.

Sabbio potrà diventare in tal modo un paese attento ai consumi e un paese super connesso.

Uno dei presupposti per l'attuazione di tutto questo è ovviamente la disponibilità di connessioni super veloci garantite dalla fibra ottica.

È importante sottolineare che al cittadino e al Comune questa operazione non costerà nulla: gli importi necessari deriveranno come detto da un investimento pluriennale che terrà conto degli importi risparmiati sui futuri consumi, conseguiti grazie alla tecnologia led, e al contributo derivante dal Bando regionale.

Riteniamo che tutto questo sia un grande passo avanti verso il futuro, in linea con l'impegno che abbiamo sottoscritto nel 2017 aderendo al Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile. ■

► SEQUE DA PAG. 17

competenze di Cittadinanza e Costituzione, poiché esse sono affidate in modo generico a tutti i docenti, e in particolare a quelli delle aree storico-geografica, filosofica e giuridica. La proposta di legge contiene alcuni punti fondamentali riguardo alle competenze di cui hanno bisogno i nostri bambini e i nostri ragazzi per diventare cittadini pienamente consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.

È un ambito molto più ampio di quello dell'educazione civica, con la proposta di legge si vuole puntare a dare maggiore consapevolezza di che cosa significa vivere all'interno di una comunità, creare una coscienza civica, ma anche creare senso di responsabilità e rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente in cui viviamo.

Obiettivo della legge è formare i cittadini al senso di responsabilità e al rispetto reciproco. Promuovere lo sviluppo civico e il valore della memoria attraverso lo studio della Costituzione, elementi di educazione civica, lo studio delle Istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione Europea, diritti umani, educazione digitale, educazione ambientale, elementi fondamentali di diritto e di diritto del lavoro, educazione alla legalità, oltre ai fondamentali principi e valori della società democratica come i diritti e i doveri, la libertà e i suoi limiti, il senso civico e la giustizia.

Per questo motivo abbiamo ritenuto necessario e opportuno aderire all'iniziativa dell'ANCI che, attraverso questa proposta di legge, intende appunto inserire l'educazione civica nella programmazione didattica delle scuole.

Per maggiori informazioni visitate il sito: www.anci.it. ■

Servizio civile: la parola ai giovani

Lo strumento della Leva Civica dà la possibilità ai giovani di inserirsi nel contesto produttivo della propria amministrazione comunale.

Due ragazzi, conclusa la loro esperienza annuale a Sabbio Chiese, si raccontano.

DI GIUSEPPINA EGIZIO E CARLO NAVA

Pubblichiamo il racconto di due giovani che, nello scorso anno, hanno prestato la loro opera presso il nostro Comune grazie allo strumento della Leva Civica, una concreta opportunità di formazione professionale resa possibile dalla Regione Lombardia di concerto con i comuni.

■ AREA EDUCAZIONE

Il servizio civile è un'esperienza che consiglio a tutti di fare, soprattutto a coloro che, come me, hanno voglia di intraprendere un percorso di crescita personale e lavorativa.

È stato un anno in cui ho avuto modo di confrontarmi con le mie capacità ed i miei limiti, di relazionarmi con chi per età o idee aveva una visione delle cose totalmente differente dalla mia. Il mio progetto prevedeva l'inserimento del volontario in diverse attività e strutture del paese di Sabbio Chiese.

Ho avuto il piacere di far parte del gruppo dei volontari del pedibus, collaborando su entrambe le linee e creando un rapporto di simpatia e fiducia sia con i volontari che con i bambini.

Ho potuto collaborare con l'assistente sociale del comune, entrando così in contatto con tematiche importanti, legate anche alla mia formazione. L'assistente sociale è stata di grande aiuto in quanto grazie alla sua esperienza e alla sua professionalità ho potuto imparare tanto. Ho avuto anche il piacere di offrire il mio servizio presso la casa di riposo del paese, un luogo molto caro a me, in cui ho avuto modo di confrontarmi con il personale e di poter conoscere gli utenti, i quali con i loro insegnamenti, la loro dolcezza e la loro solidarietà hanno reso magico il mio servizio civile.

Infine ho collaborato alla scuola dell'infanzia, in particolare nella sezione Primavera, in cui grazie alla maestra e alla sua collaborazione ho potuto continuare la mia formazione. All'interno della scuola si sono creati dei rapporti di fiducia e di simpatia che ad oggi continuano ad esserci.

Il servizio civile mi ha trasmesso e donato tanto e sono molto soddisfatta della mia esperienza.

(GIUSEPPINA EGIZIO)

■ AREA PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Sono Carlo e da due mesi ho ter-

minato la mia esperienza di servizio civile presso la Biblioteca Comunale di Sabbio Chiese, iniziata nel novembre 2017.

Durante quest'anno ho svolto numerosi compiti, ma cercherò di soffermarmi su quelli che ritengo i più significativi: tanto per cominciare ho imparato ad utilizzare la piattaforma per il prestito bibliotecario, in parte grazie ad un corso sostenuto dal Comune (che per questo ringrazio), in parte grazie ai consigli e suggerimenti della bibliotecaria Claudia, sempre al mio fianco per aiutarmi e insegnarmi tutto il possibile.

Con questa buona base di conoscenze, ho iniziato il mio lavoro di rietichettatura dei documenti presenti in biblioteca, perdurato per tutti i mesi che ho trascorso qui; a questo si sono affiancate altre attività parallele: l'inventariazione del Fondo Pelizzari (non completata purtroppo per mancanza di tempo), i Bibliogame, le letture del Biblioparco e con le classi delle scuole, oltre, naturalmente, al servizio di prestito per gli utenti.

Tutto questo ha contribuito a rendere l'esperienza del mio servizio civile sicuramente positiva e ricca di spunti interessanti che meritano di essere resi noti alla comunità di Sabbio Chiese; in particolare voglio rivolgermi ai più giovani, affinché possano rivalutare questa opportunità, spesso sottovalutata, che può fungere da tramite per la ricerca di un impiego pubblico o di un qualsiasi lavoro. ■

(CARLO NAVA)

Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.)

Il tema della capacità di autodeterminazione è quanto mai attuale, ed è stato oggetto di una specifica legge in vigore dal gennaio 2018.

Ne illustriamo modalità di adesione, adempimenti e limiti di applicazione.

DI ONORIO LUSCIA

In data 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge 22 Dicembre 2017 nr. 219, recante "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" che, all'art. 4 introduce specifica regolamentazione in merito alle DAT.

■ COSA SONO LE D.A.T. - DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO

Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari. A tale fine può indicare una persona di fiducia, denominata "fiduciario", che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con i medici e le strutture sanitarie. Il fiduciario deve essere una persona maggiorenne e capace di intendere e di volere.

L'accettazione della nomina, da parte dello stesso, avviene attraverso la sottoscrizione delle DAT, o con atto successivo, che è allegato alla

DAT medesima. L'intestatario delle D.A.T. dovrà consegnare al fiduciario una copia delle D.A.T.

■ LA FORMA DELLE D.A.T.

Le DAT possono essere redatte nella forma di:

- Atto pubblico o scrittura privata autenticata
- Scrittura privata che può essere consegnata personalmente dal disponente all'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza, ovvero presso le strutture sanitarie preposte all'adempimento.

■ LA CONSEGNA DELLE DAT ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA

L'Ufficiale dello Stato Civile del Comune è legittimato a ricevere esclusivamente le DAT consegnate personalmente dal disponente residente nel Comune; **NON PUO' ricevere le DAT recate da disponenti non residenti.**

Le DAT devono essere personalmente consegnate dal disponente. All'atto della consegna viene rilasciata idonea ricevuta da allegare alla dichiarazione. Tale ricevuta potrà essere apposta anche sulla copia

della DAT eventualmente presentata dal disponente ed allo stesso riconsegnata mentre l'originale verrà obbligatoriamente trattenuto.

Il disponente inoltre compilerà e firmerà un'istanza di consegna delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (art. 4 comma 6, della legge 22 Dicembre 2017 nr. 219).

Le DAT ricevute vengono registrate in un ordinato elenco cronologico, appositamente predisposto nel programma informatico in dotazione, in attesa di poterle trasmettere alla banca dati del Ministero della Salute, di cui all'art. 1 comma 418 della Legge nr. 215/2017. A tal fine vengono accuratamente custodite e conservate, in conformità ai principi di riservatezza dei dati personali.

L'Ufficio di Stato Civile non autentica la firma apposta in calce alla DAT, limitandosi a verificare che la stessa sia autografa, prima che venga inserita in apposita busta con allegata copia della Carta d'Identità del disponente.

L'Ufficiale di Stato civile non può partecipare alla redazione della disposizione, né può fornire informazioni o avvisi in merito al contenuto, limitandosi a verificare i presupposti della consegna (cioè l'identità del disponente e la sua residenza anagrafica nel Comune) e a riceverla, come disposto dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero della Salute (Con Circolare dell'8 Febbraio 2018, nr. 1). Eventuali modifiche delle DAT, devono essere comunicate con le medesime modalità previste per la presentazione.

SEGUE A PAG. 23 ►

4 novembre, per ricordare l'importanza della pace

Gli alunni della scuola primaria "Silvio Moretti" hanno ricordato, lo scorso 4 novembre, insieme alle numerose autorità presenti, i grandi valori dell'Unità Nazionale e della Pace.

DI VIRGINIA MONTELEONE (PER LE INSEGNANTI)

Si è tenuta domenica mattina 4 novembre, presso il Municipio, la celebrazione ufficiale della Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate. Oltre alle autorità civili, militari e combattentistiche presenti, i veri protagonisti sono stati i bambini della scuola primaria "Silvio Moretti" di Sabbio Chiese, che hanno interpretato a modo loro la Festa proponendo un messaggio di pace a tutti i presenti.

Dopo l'alzabandiera i bambini ci hanno allietati con il canto "Inno di Mameli", la cerimonia è proseguita con il corteo fino alla casa di riposo presso la quale la scolaresca ha intonato le note del brano "La Leggenda del Piave" e nuovamente dell'"Inno di Mameli". La cerimonia è proseguita con la Santa Messa nella Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, alla fine della quale, sono stati distribuiti ai bambini presenti, dei palloncini colorati (rosso, verde; bianco). Il corteo si è poi recato nuovamente al monumento dei Caduti dove è stata deposta la corona sulle note del "Silenzio". Spettacolare effetto scenico ha creato il lancio dei palloncini che si sono spinti in alto verso il cielo lasciando a tutti i presenti un particolare messaggio di Pace.

La cerimonia si è conclusa vedendo insegnanti e alunni protagonisti indiscussi dell'evento con canti e recitazione di pensieri, riflessioni e poesie.

PENSIERI, RIFLESSIONI E RIFLESSIONI

*Il IV novembre è un giorno di celebrazioni,
è un giorno di gratitudine
è un giorno di ricordi,
è un giorno di dolore.*

*Ricordiamo oggi con grande dolore,
chi ha combattuto per l'Italia con grande onore.
Tanti uomini che han lottato,
son morti e questo molto ci ha rattristato!
Con gran coraggio l'Italia han difeso
E tutti orgogliosi ci han reso.
Hanno lasciato tristezza in ciascuno dei nostri cuori,
ma hanno acceso in cielo un arcobaleno di mille colori.
Hanno combattuto con gran coraggio
E oggi noi gli facciamo omaggio.
Questa è una festa speciale,
non affatto da trascurare,
ricordiamo e ringraziamo tutti i Caduti
perché hanno combattuto per difendere la nostra Patria.
Dobbiamo ricordare per non dimenticare,
perché la guerra è brutta, è triste, è cattiva, è cupa...
Separa, uccide, distrugge.
Anche noi, che la guerra l'abbiamo vissuta*



*Attraverso i ricordi dei nostri nonni,
vogliamo far capire a tutti
che la guerra è dolorosa e non con-
viene,
mentre la Pace è gioia, colore, sorriso,
condivisione,
cibo, amore, emozione.
La Pace è la cosa più bella che il mon-
do possa offrirvi,
non oscuriamola ma coloriamola di
noi.*

GENTE D'ALTRI TEMPI

*Voi avete vissuto la guerra scontenti
Avete lasciato mogli, figli e parenti,
sperando di riabbracciarli.
Voi siete partiti e avete combattuto
per difendere e proteggere la vostra
terra, la vostra casa,
la vostra vita.
Pochi sono ritornati e
hanno potuto raccontare.
Quelli invece che non sono rientrati
Ci guardano dal cielo e dicono:
Noi siamo orgogliosi
di essere morti
per difendere la nostra terra.*



Autorità e alunni davanti al Monumento ai Caduti



*E per questo li ricorderemo
come degli eroi e
soldati coraggiosi.*

LE PREGHIERE DEI BAMBINI

*Non brucino più interi quartieri.
Non si vedano più bombardieri.
La notte sia per dormire.
Si cancelli la parola punire.
Le madri non debbano piangere.
Nessuno più debba ammazzare.
Che ognuno possa qualcosa creare.
Che di tutti ci si possa fidare.
Che i giovani ottengano tutto questo,
e anche i vecchi ... ma presto.*

NESSUNA GUERRA È GIUSTA

*Ogni guerra è una follia.
Ogni guerra è un errore.
Nessuna guerra è indispensabile.
Nessuna guerra è giusta.
Non esiste litigio che non possa essere
sanato con il dialogo.
Non esiste conflitto che non possa esse-
re risolto con la diplomazia.
Non esiste ingiustizia, che richieda la
violenza per essere sconfitta.
Non c'è nessun motivo per cui la guer-
ra debba prevalere sulla pace.
Quando pensiamo ai caduti di tutte le
guerre
dobbiamo capire che sono morti solo
per lasciarci in eredità la Pace.
la festa del 4 novembre non può essere
solo un ricordo del passato,
ma deve diventare un progetto di Pace
in cui tutti i ragazzi sono chiamati ad
essere protagonisti. ■*

► SEQUE DA PAG. 21

**Il servizio di ricezione delle
DAT si svolge all'Ufficio Servizi
Demografici del Comune, negli
orari di apertura al pubblico.**

CONTATTI

Per informazioni e comuni-
cazioni, gli interessati devono
contattare l'Ufficio di Stato Ci-
vile del Comune: Telefono 0365
85119, int. 2. Indirizzo email:
statocivile@comune.sabbio.bs.it

DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

Anche con l'emissione della
CIE (Carta d'Identità Elettronica)
continua la possibilità, per i citta-
dini maggiorenni, di esprimere la
propria volontà sulla donazione
di organi e tessuti. All'atto della
richiesta di emissione della Carta
d'Identità Elettronica il cittadino
maggiorenne può esprimere il
consenso / diniego alla donazio-
ne degli organi. Il Centro Nazio-
nale Trapianti (CNT) assicura la
gestione di tale informazione.

Il rilascio della dichiarazione
di volontà relativa alla donazio-
ne degli organi resta comunque
facoltativo e può essere effettuato
solo sul territorio nazionale. Per
maggiori informazioni Vi invitia-
mo a consultare il sito del Ministe-
ro: www.trapianti.salute.gov.it ■

Un sentito ringraziamento

L'Amministrazione Comunale
desidera ringraziare pubblica-
mente gli organizzatori della
festa Patronale di Pavone, per
la grande sensibilità dimostra-
ta nella scelta di donare un
contributo ai servizi sociali per
le situazioni di bisogno. ■

Ringraziamento agli amici Volontari dell'Etiopia

L'elenco dei progetti realizzati dal "Centro Aiuto per l'Etiopia" con il contributo importante dei partecipanti di Sabbio Chiese. Un resoconto che vuol essere un sincero ringraziamento a chi, in questi quindici anni, non ha fatto mancare il proprio sostegno.

DI MARILISA BONACINA



**Centro Aiuti
per l'Etiopia**
onlus

Esordiamo con un grazie perchè ve lo dobbiamo. Un grazie di cuore perchè in questi anni di volontariato avete collaborato con grande umanità ed entusiasmo ad aiutare il prossimo, il debole, lo sfortunato, il disagiato senza pregiudizi e alcun compenso se non un sorriso o un grazie speditoci dai bambini dell'Etiopia.

Quest'anno festeggiamo simbolicamente i 15 anni di lavoro insieme e con l'occasione vogliamo rendere noti i progetti realizzati con il vostro aiuto.

Chiaramente se si sono potuti raggiungere dei risultati è perchè ol-

tre al lavoro di volontariato ci sono state fatte offerte da parte di amici, gruppi e associazioni, persone sensibili al progetto, ecc.

Che dire... il bello del gruppo non è solo il realizzare ma il condividere uno stesso progetto di vita che fa crescere internamente, ci fa star meglio, ci rende più felici.

La nostra opera di volontariato è iniziata nel 2003 ancora con il caro don innocente Baresi che accolse con entusiasmo la nostra proposta di allestire mercatini di prodotti di artigianato e raccogliere fondi poi consegnati direttamente in Etiopia da persone andate sul campo.

Con orgoglio aggiungiamo che in quegli anni sono state sottoscritte da famiglie sabbiensi e non, circa 80 adozioni a distanza. Con gli anni abbiamo poi sempre collaborato con la sede del centro in Verbania sostenendo le raccolte fondi per le emergenze del momento.

Abbiamo poi sostenuto dei progetti mirati: grazie a quanto raccolto di anno in anno abbiamo potuto realizzare dieci punti acqua nei villaggi più poveri, acquistare dieci carrozzine manuali per disabili e consegnare ottanta coperte nelle capanne più disperse.

Abbiamo aderito al "Progetto Donna" finanziando interventi a

donne colpite da prolasso uterino e da gozzo, acquistato 10 aratri per coltivare la terra e finanziato la costruzione di tre "tucul" (costruzioni tipiche) per villaggi molto disagiati, aderito a iniziative indette da gruppi di volontari in partenza per l'Etiopia come la raccolta di scarpe di ginnastica usate e di medicinali.

In occasione della festa dell'associazione al centro fiera di Montichiari, punto d'incontro annuale delle famiglie adottive del nord Italia, abbiamo raccolto giochi usati per poter realizzare un grande pozzo di San Patrizio e pesche di beneficenza. L'ultima iniziativa è stata una cena solidale alla quale hanno aderito quasi duecento persone, davvero un successo.

Ribadiamo allora il nostro grazie a tutti coloro che si sono fatti portavoce dei più deboli in questi anni e continuano tuttora. Un grazie a chi collabora nell'allestimento delle iniziative ma anche a chi acquista e a chi dona sia offerte che materiale. In questo senso un doveroso grazie ai gruppi alpini di Sabbio e Vobarno, agli "Amici dello sport" festa della birra, agli amici del ferragosto Sabbio sopra, al gruppo palla elastica, alla casa di riposo Bertella all'oratorio, alla Caritas di Sabbio, agli esercenti e a tutti coloro che a vario titolo collaborano per la festa annuale di Montichiari che ogni anno ha un progetto finalizzato.

Con affetto, Marilisa e Flavio, volontari di Sabbio Chiese

Potete trovare storia e tutti i riferimenti dell'associazione al sito www.centroaiutietiofia.it ■

“Insieme per Sabbio”: casa di riposo... e non solo

Illustriamo tutte le attività della cooperativa “Insieme per Sabbio”, una realtà che opera dal 1993 offrendo servizi di assistenza alle persone anziane, che spaziano dall’assistenza domiciliare, alla consegna dei pasti, fino all’attività fisica riabilitativa.

DI CAMILLA FRANCHINI

La Cooperativa “Insieme per Sabbio” con sede nella Casa di Riposo di Sabbio Chiese si occupa dal 1993 di attività socio assistenziale, promuovendola costantemente, sia in collaborazione che a supporto, di attività erogate dallo stesso Comune.

Oltre alla gestione di varie attività svolte all’interno della Casa di Riposo, la Cooperativa gestisce il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), la fornitura di pasti per anziani a domicilio e la fisioterapia rivolta ad utenti esterni di seguito brevemente illustrati:

■ SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Si propone come servizio a sostegno dell’anziano e della persona disabile, attraverso prestazioni socio-assistenziali volte a garantire benessere, autonomia e serenità nel proprio ambiente di vita, per prevenirne il ricovero, talora prematuro in RSA o in altre strutture protette.

A seconda delle richieste, può offrire molteplici prestazioni quali: cura della persona (igiene personale, alimentazione, deambulazione, sostegno nella attività della persona) oppure interventi tesi a ridurre le situazioni di solitudine e di emargina-

zione (compagnia, aiuto nel favorire i rapporti interpersonali)

Come attivare il servizio: l’interessato e/o i familiari dello stesso devono recarsi presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sabbio Chiese per definire orari e modalità del servizio; successivamente l’assistente prende contatti con la cooperativa per il nominativo dell’ausiliaria socio assistenziale di riferimento e definire la data d’inizio.

■ CONSEGNA PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI

I pasti sono preparati all’interno della cucina della Casa di Riposo e

posti in appositi contenitori termici e monouso, ed inseriti in borse successivamente sistemate nell’auto-mezzo di proprietà della cooperativa per la consegna a domicilio.

Il pasto è composto da un primo, secondo con contorno, pane e frutta e può essere personalizzato in base ad esigenze dietetiche. Sono previsti anche piatti tipici delle nostre tradizioni con variazioni al menu settimanale in occasione di festività.

Il servizio è effettuato tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.15 (vi possono essere modifiche nell’orario per imprevisti stradali).

Per maggiori informazioni e/o per attivare il servizio: l’interessato e/o i familiari possono recarsi presso gli uffici della Casa di Riposo, oppure telefonare allo 036585170 preferibilmente dalle 15.30 alle 19.00. Il pasto può essere consegnato già dal giorno

SEGUE A PAG. 27 ►



Area esterna della Casa di Riposo

Divertimento e creatività alla *BiblioSabbio*

Se qualcuno si stesse chiedendo se nell'epoca di internet, libri digitali, Kindle e iPad le Biblioteche servano ancora, si metta l'anima in pace, perché la risposta è sicuramente SI! Basta fare un salto nella nostra Biblioteca per rendersene conto...

DI CLAUDIA MONFERONE

Le biblioteche civiche svolgono un ruolo fondamentale all'interno della comunità, soprattutto di piccoli e medi centri abitati, affermandosi come vere e proprie "piazze del sapere" che offrono beni materiali e immateriali, servizi e spazi di cultura, benessere, svago, socializzazione, studio, interazione, relazioni umane. Luoghi neutri, che non richiedono alcuna competenza a chi varca la loro soglia.

Dobbiamo pensare alla Biblioteca come ad un luogo pubblico d'eccellenza, in cui non solo si ha accesso ai libri, ma anche a giornali e riviste, postazioni studio, collegamenti internet, musica, spazi per bambini e sale per riunioni di associazioni e comitati, nonché i corsi più vari.

La nostra Biblioteca, seppure di medie dimensioni, nel suo piccolo possiede tutto questo.

Gli utenti attivi nel 2018 sono stati circa 2200 provenienti sia da Sabbio sia dai paesi limitrofi.

Abbiamo avuto un incremento notevole sia di libri – circa 300, tra quelli acquistati e quelli donati – che si aggiungono ai 20.000 e più di posseduto, sia di utenti, con 50 nuove

iscrizioni, la maggior parte bambini in età prescolare.



Grazie al nostro Sistema Bibliotecario Nord Est ed al software per il controllo della navigazione internet nelle biblioteche *Cafè Lib*, anche nella nostra Biblioteca è possibile avere wi-fi gratuito usufruibile sia dal pc utenti messo a disposizione della Biblioteca, sia da dispositivi personali. Chiaramente questa novità è stata ben accolta soprattutto dagli studenti che frequentano la Biblioteca per motivi di studio.

Il Servizio Civile indetto dal Comune di Sabbio spesso porta molti ragazzi a fare esperienza in Biblioteca.

Grazie a Carlo Nava, che ha partecipato al Servizio Civile 2017 - 2018 (la sua testimonianza la trovate a pag. 20 di questo notiziario), è stato possibile sostituire quasi tutte le etichette usurate presenti sul dorso dei libri, svecchiare il patrimonio, modificare quasi totalmente la stanza dedicata ai bambini, provvedendo all'acquisto di tappeti e cuscini nuovi ed iniziare la catalogazione del Fondo Pelizzari presente nella Sala Consigliere del Comune.

Dallo scorso anno è inoltre attivo il servizio *Bibliogame*, un momento di incontro e divertimento con i giochi in scatola di ultima generazione. La nostra Biblioteca, in tal senso, ha partecipato il mese scorso anche all'International Games Week

International Games Day @ Your Library (IGD) è la giornata mondiale del gioco in biblioteca.



La facciata esterna della Biblioteca di Sabbio

► SEQUE DA PAG. 25

seguito la richiesta di attivazione, non vi sono vincoli di durata del servizio ed è possibile richiederlo anche per un periodo di tempo limitato.

■ SERVIZIO DI ATTIVITÀ FISICA E RIABILITATIVA RIVOLTA AD UTENTI ESTERNI DI TUTTE LE ETÀ

Le prestazioni sono effettuate da fisioterapisti qualificati che già operano all'interno della struttura, fuori dall'orario di lavoro a loro normalmente assegnato.

Per poter accedere alle cure è necessaria la prescrizione del medico. Il servizio è normalmente svolto dal lunedì al venerdì in orari da concordare con gli stessi fisioterapisti.

Le prestazioni sono effettuate sia con l'ausilio di macchinari (magnetoterapia, ultrasuoni, ionoforesi) che di massofisioterapia e di rieducazione (colonna cervico-dorso lombare, neuromotoria, ortopedica pre e post chirurgica). È inoltre possibile richiedere, una preventiva valutazione fisioterapica per eventuali trattamenti da eseguire.

Al termine del ciclo di sedute, viene rilasciata fattura che può essere portata in detrazione nella dichiarazione dei redditi.

Per maggiori informazioni e/o appuntamenti: telefonare in casa di riposo allo 036585170.

Si ricorda inoltre che, essendo la nostra una Cooperativa sociale ONLUS, che opera nella Casa di riposo e sul nostro territorio senza fini di lucro, è possibile devolvere il **5 PER MILLE a nostro favore in sede di compilazione di dichiarazione dei redditi o presentazione di CU, segnando nell'apposita casella il seguente codice fiscale: 01701950980.** ■



Area destinata alla lettura ed alla consultazione



Sala dedicata ai più piccoli

Un'iniziativa promossa da American Library Association nel 2008 a cui successivamente hanno aderito anche Australian Library and Information Association e Nordic Game Day (evento parallelo organizzato dalle biblioteche di Danimarca, Finlandia, Norvegia, Svezia e Islanda).

L'IGD nasce col duplice intento di mostrare le potenzialità educative del gioco e del videogioco e le capacità aggregative della biblioteca nei confronti di tutte le fasce di utenza. Il "gaming", integrato tra i servizi di una biblioteca, fa sentire gli utenti di tutte le età i benvenuti e favorisce le relazioni sociali.

Il gioco è un modo per divertirsi, esercitare la mente, migliorare le competenze e far incontrare nuove

persone in un ambiente sicuro e piacevole, esaltando la connessione reciproca tra le persone e le biblioteche.

■ PAROLA D'ORDINE NELLA NOSTRA BIBLIOTECA: DIVERTIMENTO E CREATIVITÀ!

Anche quest'anno tantissime mamme hanno partecipato con i loro bambini ai **Simolab - Laboratori per mamme e bambini**, a cura di Simona Bicelli.

Un servizio pensato per mamme e bambini, momento di divertimento e di socializzazione, ma anche di scambio di esperienze e informazioni tra genitori.

All'interno dei Simolab quest'an-

SEQUE A PAG. 28 ►



Bambini e bibliotecaria insieme nel **Biblioparco**



Un momento del **Simolab**



Uno a me, uno a te! Spazio di condivisione libri in Biblioteca

► SEGUE DA PAG. 27

no sono stati organizzati anche incontri gratuiti con professionisti in vari settori. Un ringraziamento a Giada Bianchi, ostetrica, che ha parlato della donna e della sua ciclicità, a Francesca Scalmana, che ci ha dato consigli di naturopatia, e a Mara Campadelli, psicologa, e al suo incontro sui capricci dei bambini. Collaterale ai Simolab anche Danziamo in fascia di Ellen Vezzola, dedicato a tutte le mamme e neomamme che desiderano danzare con il proprio piccolo in un abbraccio “fascioso”.

Sempre i bambini sono stati al centro degli incontri di **Biblioparco** al parco Avis, un modo divertente per portare la Biblioteca fuori dalle mura e far divertire i bambini con le letture e i laboratori didattici al parco.

Una Biblioteca impegnata su più fronti, anche grazie agli eventi e ai corsi organizzati dalla Commissione Cultura: corso di fotografia, fumetto, disegno e sartoria che accompagnano la nostra Biblioteca per quasi tutto l'anno, ed eventi che svolgono un ruolo importante di coesione sociale e

culturale, come **FestInstrada**, arrivata quest'anno alla sua quinta edizione.

Iscriversi e partecipare alle attività della Biblioteca non costa nulla... qui le opportunità culturali non mancano! Un piccolo ambiente vivace ma al tempo stesso rispettoso della tranquillità altrui, con spazio bambini, sezione emeroteca e medioteca, libri in lingua e molto altro.

Sperando di poter continuare a soddisfare le esigenze di tutti i nostri utenti, fieri anche questa volta del lavoro svolto durante l'anno, auguriamo a tutti buone feste! ■

Calendario Sabbio 2019: *Momenti* trascorsi insieme

La Commissione Cultura ha raccolto le fotografie degli eventi che hanno accompagnato la Cittadinanza negli ultimi cinque anni, per farne il calendario 2019. Un modo per rivivere insieme le emozioni che hanno accompagnato quei Momenti.

DI MARTA GHIDINI

Tutta la vita è fatta di momenti. “Momento”, dalla radice latina che significa “muovere”. Il calendario 2019 è un calendario di momenti, movimenti fermati dallo scatto fotografico. Momenti di socialità, di musica, arte, sorrisi, colori, luci: la Commissione Cultura ha deciso di scegliere quelli più significativi degli ultimi cinque anni ed unirli in un emozionante “album” fotografico che racconti un po’ del tempo trascorso nella nostra Comunità. Cinque anni di momenti in cui abbiamo vissuto il nostro paese, siamo scesi per le strade ad ascoltare la musica, abbiamo portato i bambini a sorridere davanti ad un clown, abbiamo incontrato le persone, abbiamo celebrato ricorrenze importanti, ci siamo sentiti di appartenere ad una Comunità.

In un mondo che sembra appiattirsi nella morsa della globalizzazione è sempre più importante creare e coltivare momenti di incontro, stimolare le persone al dialogo, far nascere e crescere il sentimento di appartenenza ad un luogo, per rimanerci o per sentire il desiderio di andarsene a scoprire il mondo, con la consapevolezza che un paese in



cui ritornare ci vuole, un paese in cui siamo stati bambini, un paese che custodisce le nostre radici e i nostri ricordi più cari.

Oggi più che mai sembra che il tempo corra velocissimo. Sono davvero tante le cose che perdiamo e che dovremmo fermarci a recuperare. Poche volte siamo capaci di vivere veramente ed intensamente un momento della nostra giornata: siamo costantemente proiettati nel futuro, pensando che la felicità sia sempre altrove e mai qui, in questo istante.

Forse, per trovare la felicità, ba-

sterebbe fermarsi per un momento, come in una fotografia. Spegner i rumori, scollegare i cellulari, gustare l'attimo dell'attesa ed esistere, rendersi conto di stare al mondo, assottigliarsi la pelle e sentire. Vivere il momento, le persone, i luoghi. Ascoltare quei legami che ci portiamo dentro e rendersi conto che i luoghi e le persone parlano a chi si prende il tempo per fermarsi ed ascoltarli.

Questo calendario racconta le persone e i luoghi che accolgono le nostre storie e la nostra identità. Se ci fermiamo per un momento, possiamo sentire le voci delle persone che brulicano per le strade, le risate dei bambini che si rincorrono nelle piazze, lo scoppiettio del falò che saluta l'inverno, possiamo percepire l'entusiasmo dei preparativi, il tifo durante una gara, lo stupore per i palloncini che salgono nel cielo.

Un paese vive di momenti. Vive quando si illuminano le strade per il Natale, quando i giovani si appassionano, partecipano e rinnovano le tradizioni, quando nell'aria c'è atmosfera di divertimento e la gente è spensierata.

Raccogliere le fotografie più significative dei momenti vissuti nel nostro paese è stato un percorso a ritroso che ci ha emozionato. Grazie a David Pasotti e ad Adriana Scalvini per i meravigliosi scatti fotografici; grazie, come sempre, al nostro grafico Davide Tartaglia e a tutti i membri della Commissione Cultura che, con impegno e dedizione, hanno contribuito alla realizzazione dei Momenti del calendario 2019. ■

Cross della Valsabbia: una grande festa per tutti

Oltre 500 atleti di tutte le età al nastro di partenza della corsa campestre che si è tenuta domenica 18 novembre in località Mondalino. Un pieno successo sia in termini numerici che di soddisfazione dei partecipanti.

DI PAOLO SALVADORI

L'evento organizzato da Paolo Salvadori e dal suo team collaudatissimo della ASD LIBERTAS VALLESABBIA, ha portato sui prati di Sabbio Chiese 520 atleti. In una mattinata dove la corsa campestre è stata protagonista a 360°, con atleti dalle categorie Master, Assolute e novità di quest'anno, pure di quelle giovanili, si faranno ricordare la bellezza del percorso del tracciato e la perfetta organizzazione.

Sponsorizzato dal Caseificio Sociale Valsabbino, dalla Cassa Rurale e supportati dal Comune di Sabbio Chiese, il 2° Cross della Vallesabbia ha avuto come padrone unico l'azzurro e campione europeo di Corsa in montagna Cesare Maestri, seguito sempre dagli azzurri Italo Quazzola, Alex Baldaccini, Francesco Agostini e dal nostro campione del mondo valvassino Alessandro Rambaldini.

Un quintetto di assoluto valore internazionale.

Tra le donne si è imposta la figlia d'arte Clara Faustini, figlia di un altro campione del mondo, Osvaldo Faustini; l'atleta Villanovese ha recitato uno spartito importante mettendosi alle spalle il brutto periodo passato sul finire dell'estate.

Ha battuto l'altra campionessa bresciana Monica Seraghi che a sua volta era riuscita a domare la resistenza della plurititolata campionessa Master (Campionessa mondiale di categoria di MezzaMaratona a Valencia) Enrica Carrara.

Molto combattute le gare giovanili. Ad aprire le danze i più piccoli Esordienti B e C che si sono molto divertiti su questo bellissimo anello fatto per loro di 300 mt.

Quando si è iniziato a fare sul serio Elisabetta Pedrini (Brixia Atletica) non ha fatto sconti e ha vinto la categoria Esordienti a mani basse.

Fra in maschi ha vinto Dawitt Maffazioli (Motus Castegnato).

Nella categoria femminile ha stravinto Lucrezia Bertolini dell'U.S. Sere e nella maschile Mario Antonioli dell'Atletica Tione, che si è imposto con notevole distacco.

Vincitrici delle ultime due competizioni sono stati Anita Bettinsoli dell'Atletica Valtrompia e Loris Cittadini dell'Atletica Rodendo Saiano. Sono state le ultime due gare della categoria cadetti a concludere un edizione da record, perché sono stati raddoppiati i numeri di partecipanti con tantissimo pubblico su questi bellissimi prati della nostra Vallesabbia, del nostro Sabbio Chiese.

Al termine delle gare si è svolta anche la premiazione finale del 5° Grand Prix della Corsa in montagna della Vallesabbia e Alto Garda.

Appuntamento alla 3a edizione che sarà il prossimo 17 novembre 2019 per rivivere un'altra giornata di valorizzazione del nostro territorio e una sana e bellissima giornata di sport in mezzo alla natura. ■



Un momento dell'edizione 2018 della Cross della Valsabbia

Parte la stagione sciistica 2018-2019 con lo Sci Club

Ritorna l'inverno e, puntualmente, lo Sci Club Sabbio Chiese torna in pista con corsi, proposte e convenzioni per tutti gli appassionati degli sport sulla neve. Evento importante, quest'anno, al quale il gruppo parteciperà è la Festa dello Sci di Andalo.

DI LUCA GALVANI

La neve ci sta aspettando. Anche le montagne di Pinzolo e di Madonna di Campiglio, nel cuore delle Dolomiti del Brenta, ci stanno chiamando. Prepariamo sci e snowboard e togliamo dagli armadi guanti e completi imbottiti. Il freddo incombe ma lo Sci Club Sabbio Chiese è già ai nastri di partenza. Tutto è pronto per assaporare le rinnovate piste e testare i nuovi impianti di risalita di Pinzolo.

Lo sanno quel centinaio di associati che hanno voluto prendere le (scontate) tessere stagionali, quan-

do ancora la neve si immaginava arrivasse. Ma è arrivata. Presto. E li ha premiati con sciare già a fine novembre. Per gli altri, sono ora disponibili i mini abbonamenti (scontati) e le tessere del club per godere delle agevolazioni sui giornalieri per tutta la stagione.

Noi Vi aspettiamo nelle serate dedicate in Comune per tesserarvi e per spiegarvi ogni dettaglio. Ma soprattutto sono i maestri di sci della scuola di Pinzolo ad aspettarvi.

Per insegnarvi a sciare o snowboardare nelle cinque domeniche che seguiranno l'Epifania.

Per vedervi all'opera nella gara sociale conclusiva, in uno slalom fra i paletti della Pista Rododendro,

dove la sana competizione farà capolino per mettere in mostra le vostre capacità sulla neve (e sfidare gli amici).

Ricordiamo poi che per i ragazzi residenti a Sabbio Chiese il corso sarà gratuito grazie al sostegno del Comune, da sempre vicino allo sport ed ai giovani.

Infine, non dimentichiamoci di molte altre opportunità di relax e divertimento da sfruttare grazie allo Sci Club: la ciaspolada che verrà organizzata sui sentieri di Madonna di Campiglio con libagione al rifugio di arrivo e la possibilità di partecipare a gennaio al Festival dello Sci di Andalo, che vedrà la partecipazione di tantissimi sportivi, per ritrovarsi ogni mattina sulle nevi della Paganella per prove tecniche, gare, riunioni e colazioni.

Vi aspettiamo. Lo Sci Club Sabbio Chiese garantisce divertimento, emozioni e tanta montagna.

Sudore e passione però... dovete portarli voi. ■



Foto di gruppo sulla neve dello Sci Club Sabbio Chiese

Novant'anni per la Schola Cantorum

DI PRIMO FRANZONI

La "Schola Cantorum" di Sabbio Chiese festeggia il novantesimo anno dalla propria fondazione. Per festeggiare degnamente la ricorrenza ha tenuto, la scorsa domenica 16 dicembre alle ore 15, nella Chiesa Parrocchiale, il concerto "Canto di Natale", che ha visto la partecipazione dei cori locali: "I giovani dell'oratorio" diretti da Elisa Pelizzari; "Voce mea" diretti da Luca Marchi; "Parrocchiale" di Clibbio diretti da Sara Filosi.

La "Schola" è stata fondata e diretta dal parroco don Franco Pizzoni, nel lontano 1928. Dal 1991 è attivamente diretta dal maestro Primo Franzoni, che ha arricchito il repertorio con circa 200 brani corali sacri e profani.

Ancora per questo evento, è stata allestita, nella chiesa parrocchiale, una mostra fotografica, che ripercorre i momenti salienti dell'attività musicale della "Schola".

È stata anche un'occasione per porgere a tutti i concittadini gli auguri - in musica - di Buon Natale! ■



ORARI

Uffici comunali

dal lunedì al venerdì 9.00-12.30
sabato 10.00-12.00

Sindaco

venerdì 17.00-19.00

Biblioteca

lunedì 9.00-13.00
mercoledì 9.00-12.00 / 15.00-19.00
venerdì 15.00-19.00

Centro Diurno Anziani

da mercoledì a domenica 14.00-18.00

Ufficio Tecnico

lunedì 9.00-12.30
martedì 9.00-12.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì 9.00-12.30
martedì 15.30-18.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-11.00

Isola ecologica (loc. Disa)

lunedì e giovedì 9.00-11.00
martedì e venerdì 14.00-16.00
sabato 9.00-12.00 / 14.00-17.00

TELEFONI UTILI

Comune (Centralino)	0365.85119
Comune (Fax)	0365.85555
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Centro Sportivo Comunale	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	0365.296465
Carabinieri	0365.85230
Gruppo Ambulanza	338.5096593

SABBIO CHIESE

Publicazione periodica
dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 25 del 24.05.1991

Anno XXIX - n. 3 - Inverno 2018

Redazione:

Pietro Bianchi, Claudio Ferremi,
Marta Ghidini.

Stampa: Tipografia Gardesana - Tormini

In copertina: Si alza la nebbia a Sabbio
(foto di David Pasotti)